



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (<i>IdSua:1504680</i>)
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Nome inglese	Speech and Language Therapy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.logopedia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENOVESE Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Logopedia
Struttura di riferimento	Medicina diagnostica, clinica e di sanit pubblica
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANESI	Alexandre	MED/29	RU	1	Caratterizzante
2.	GENOVESE	Elisabetta	MED/32	PA	1	Caratterizzante
3.	MONZANI	Daniele	MED/32	RU	1	Caratterizzante
4.	PERCESEPE	Antonio	MED/03	RU	1	Base
5.	PRESUTTI	Livio	MED/31	OD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Chiossi Mauro 79399@studenti.unimore.it D'Alessandro Paola 167321@studenti.unimore.it D'Ambrosio Maria Laura 165764@studenti.unimore.it Ferraro Pierluigi 167182@studenti.unimore.it Guarasci Alessandro 86751@studenti.unimore.it Montecchi Alex 74714@studenti.unimore.it Panebianco Gabriele 157111@studenti.unimore.it Pezzuoli Carla 165383@studenti.unimore.it Taddei Greta 87506@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	ELISABETTA GENOVESE ELISABETTA LOSI DANIELE MONZANI LIVIO PRESUTTI CRISTINA GIANOTTI CARLA BUDRIESI ALINA MASELLI LETIZIA ORI
Tutor	Elisabetta LOSI elisabetta.losi@unimore.it Carla BUDRIESI carla.budriesi@unimore.it Cristina GIANOTTI cristina.gianotti@ausl.re.it Cristina REVERBERI cristina.reverberi@ausl.re.it Gabriella SALADINI gabriella.saladini@ausl.mo.it Maria Pia LUPPI luppi.mariapia@policlinico.mo.it

Il Corso di Studio in breve

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Alla Consultazione che ha avuto luogo martedì 21 settembre 2010 sono stati invitati il Sindaco dei Comuni di Modena e Reggio Emilia, il Presidente della Provincia di Modena e Reggio Emilia, i Direttori Generali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e dell'AU.S.L. di Modena, i Direttori Generali dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori sanitari delle strutture convenzionate (Hesperia Ospital e Villa Pineta), le Organizzazioni Sindacali, i Presidenti degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena e di Reggio Emilia, i Collegi delle professioni sanitarie e aziende sanitarie private convenzionate con il Corso di Laurea.

Dopo una breve presentazione delle linee guida del decreto 22 Ottobre 2004, n.270 sono stati presentati dai singoli Corsi di Laurea gli Ordinamenti Didattici delle Classi 1, 2 e 3 e sono state illustrate le motivazioni alla base del cambiamento di ordinamento didattico soffermandosi sulla possibilità di fornire allo studente maggiori abilità tecnico-pratiche nell'ambito delle discipline professionalizzanti e, in generale, prospettando una più efficiente organizzazione della didattica.

Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso proposto; in particolare sono emersi suggerimenti circa l'attenzione da prestare all'uso appropriato delle risorse, alla qualità delle cure erogate, alla promozione della cultura e gestione del rischio clinico, all'educazione e all'etica e alla

deontologia nella pratica professionale.

Dal confronto con le organizzazioni consultate emerso l'invito a valorizzare l'attività professionalizzante in linea con quanto raccomandato dalla Federazione Logopedisti Italiani.

QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nell'ambito della professione sanitaria del logopedista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività dei laureati in logopedia volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi. Essi, in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali; propongono l'adozione di ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

funzione in un contesto di lavoro:

Dal Codice deontologico approvato dalla F.L.I. il 13.2.1999 e modificato in data 13.11.2012

Le finalità dell'intervento logopedico riguardano l'appropriatezza e la qualità professionale nel perseguimento della tutela della salute della persona nella sua dimensione bio-psico-sociale, affinché possa impiegare qualunque mezzo comunicativo a sua disposizione in condizioni fisiologiche.

Nel caso di un disturbo comunicativo e/o cognitivo linguistico e/o delle funzioni orali e loro eventuali esiti, l'obiettivo sarà il superamento del disagio ad esso conseguente, mediante il recupero delle abilità e delle competenze finalizzate alla comunicazione attraverso l'acquisizione ed il consolidamento di metodiche alternative utili alla comunicazione ed all'inserimento sociale.

Nel caso di un disturbo della deglutizione ed eventuali esiti, l'obiettivo sarà, quando possibile in relazione alle condizioni cliniche e alla condivisione degli obiettivi nel Team multidisciplinare, il ripristino di una deglutizione funzionale, che garantisca un adeguato apporto alimentare (anche mediante supporto ed integrazione con modalità artificiale), o assunzione di alimenti a scopo edonistico.

Ne deriva che le funzioni in un contesto di lavoro riguardano i seguenti ambiti:

a) Inquadramento, Valutazione e Bilancio logopedico complessivo; effettuazione di programmi di Riabilitazione in risposta ai problemi comunicativi cognitivi linguistici generali e specifici delle funzioni orali comprendenti la deglutizione, della persona e della collettività.

Tali attività preventive, riabilitative e di consulenza sono di natura tecnica, relazionale, abilitativa ed educativa e si attuano secondo i seguenti punti:

- valutazione e bilancio nella Clinica Logopedica;
- assunzioni di informazioni oggettive e soggettive attraverso utilizzo di strumenti standardizzati, test, colloqui, osservazioni;
- analisi della documentazione clinica prodotta dalla persona assistita;
- consulenza/counselling;
- cura, educazione/abilitazione/riabilitazione;
- monitoraggio degli interventi;
- programmazione del trattamento/intervento;
- prevenzione;
- revisione del programma di intervento;
- semeiotica;
- valutazione/verifica dell'efficacia del trattamento;

- ricerca

- formazione.

b) Attività di studio e ricerca nelle discipline della Logopedia ed in ambito interdisciplinare.

c) Didattica nell'ambito delle discipline logopediche.

d) Tutor dell'attività di tirocinio degli studenti logopedisti, nei corsi di Laurea di Logopedia.

e) Consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le competenze professionali di questo profilo professionale.

competenze associate alla funzione:

Dal Codice deontologico approvato dalla F.L.I. il 13.2.1999 e modificato in data 13.11.2012

competenze professionali del logopedista:

valutazione e bilancio nella clinica logopedica (assumere informazioni oggettive e soggettive attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni per l'identificazione di bisogni riabilitativi logopedici e formulare i relativi obiettivi terapeutici, dopo aver identificato i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale della persona)

cura e riabilitazione (pianificare l'intervento di cura e riabilitazione logopedica, definire il programma riabilitativo, individuare le modalità terapeutiche più adeguate, eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto e verificarne l'outcome)

prevenzione (promuovere la salute, individuare i bisogni preventivi delle disabilità e promuoverne le azioni necessarie al superamento, prevenire ulteriori aggravamenti della disabilità)

educazione terapeutica (stabilire una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita, definire un progetto educativo, istruire la persona assistita e i familiari ad apprendere abilità di auto-cura e recupero funzionale, valutare in itinere l'aderenza al progetto educativo)

adozione ausili in riferimento alla valutazione (riconoscere le risorse comunicative del paziente, individuare e selezionare gli ausili adatti al superamento della disabilità, addestrare l'utente e i familiari all'uso ottimale, verificare l'impatto e l'utilità, programmare l'outcome e le risposte all'intervento)

competenze professionali di base generali:

conoscere i principi culturali, professionali, legislativi e organizzativi di base per la corretta definizione e applicazione di percorsi e procedure, per impostare la continuità assistenziale e socio-assistenziale nelle strutture sanitarie pubbliche e accreditate

effettuare progettazione organizzativa e proporre soluzioni ai problemi di ordine organizzativo, in collaborazione con le altre figure professionali

gestire la privacy in ambito sanitario

monitorare con l'identificazione precoce la propria attività lavorativa rispetto a criticità organizzative ed errori di intervento clinico

progettare ed erogare programmi di formazione, identificando e formulando gli obiettivi generali e specifici dell'apprendimento

competenze professionali di base specifiche:

promuovere e realizzare interventi di prevenzione utilizzando strumenti di screening per l'individuazione precoce delle alterazioni cognitive, comunicativo-linguistiche e funzionali ed il riconoscimento dei fattori di rischio in età evolutiva, adulta e geriatrica

identificare e promuovere l'acquisizione di comportamenti idonei e strategie di compensazione in grado di modificare o ridurre la disabilità in età evolutiva adulta e geriatrica

praticare le modalità di gestione del colloquio nella clinica logopedica come strumento di acquisizione e interpretazione di dati utili per la conoscenza delle caratteristiche comunicativo-linguistiche in età evolutiva adulta e geriatrica

utilizzare i principi e le teorie della linguistica nella valutazione delle componenti della comunicazione, del linguaggio verbale, non verbale e scritto

conoscere e utilizzare le conoscenze psicologiche ai fini della realizzazione dell'intervento logopedico relativamente alle funzioni cognitive, linguistiche e relazionali

gestire la cartella logopedica in conformità alla normativa vigente

utilizzare specifici strumenti di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disordini del linguaggio e della comunicazione

realizzare con appropriatezza metodologica di intervento logopedico setting individuali e di gruppo

sbocchi professionali:

I laureati in Logopedia svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Possono trovare occupazione in strutture del servizio sanitario nazionale e regionale; in strutture private accreditate e convenzionate con il SSN; in cliniche-strutture-centri di riabilitazione, in Residenze Sanitarie Assistenziali; a domicilio dai pazienti; in stabilimenti termali; in ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici; in cooperative di servizi.

La normativa vigente consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati.

Possono svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui richiama la specifica professionalità.

1. Logopedisti - (3.2.1.2.3)

Possono essere ammessi al corso in Logopedia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Il corso si pone l'obiettivo primario di formare logopedisti che abbiano conoscenze e competenze tecnico-pratiche e comportamentali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale secondo quanto previsto dal profilo professionale e dal core curriculum del logopedista.

Il Logopedista al termine del percorso formativo, dovr acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacit di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

1- RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Questo ambito traduce l' assunzione di responsabilit del Professionista Logopedista in tutto l' agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze:

- mantenere una condotta professionale che, nel rispetto codice deontologico e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento;
- assumere un impegno costante rivolto al benessere della persona e della comunit;
- rispettare il cittadino e la comunit;
- rispettare la cultura e l'autonomia della persona mediante un approccio centrato sulla persona.

2- CURA E RIABILITAZIONE

Questo ambito si riferisce alle competenze che il laureato deve possedere alla fine del percorso formativo che gli permettano di:

- raccogliere, analizzare e interpretare dati significativi per i bisogni del paziente mediante l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni;
- effettuare correttamente una valutazione funzionale formulando le elaborazioni necessarie alla stesura di un progetto terapeutico adeguato (abilitativo/riabilitativo; educativo/rieducativo);
- definire obiettivi ed ipotesi prognostiche tenendo conto sia dell'entit del danno che degli eventuali indici di recupero;
- pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali mediante un approccio basato sulla centralit della persona;
- realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando verifiche periodiche e modificazioni al piano di trattamento in

itinere;

- condividere il programma terapeutico con il paziente, altri soggetti e professionisti, stabilendo il cosiddetto "contratto terapeutico";
- valutare i risultati del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base degli outcome e le risposte all'intervento registrandone le modificazioni e prevenendo ed affrontando le situazioni critiche;
- fornire consulenza tecnica specifica al paziente, ai familiari, ad altri professionisti o altri soggetti (enti).

3- EDUCAZIONE TERAPEUTICA

E' l'attività sanitaria tesa a sviluppare nella persona e nei gruppi, consapevolezza e responsabilità. Rappresenta una parte integrante della presa in carico e si realizza attraverso interventi di educazione terapeutica, stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita e la famiglia e aiutando la persona a sviluppare abilità di autocura e recupero funzionale.

4- PREVENZIONE

Il logopedista dovrà essere in grado di effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con patologie fisiche e/o mentali. In particolare questo ambito rappresenta una parte integrante del programma terapeutico e vede il logopedista impegnato in attività volte all'individuazione ed al superamento di situazioni a rischio per il singolo e per la collettività, con azioni esplicitate attraverso indagini, screening e follow up. Il logopedista dovrà promuovere anche le azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, e prevenire ulteriori aggravamenti della disabilità.

Il logopedista dovrà essere in grado di individuare i bisogni di salute e di prevenzione della disabilità attraverso il riconoscimento di situazioni potenzialmente a rischio attraverso Screening mirati all'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio e della comunicazione, dell'udito e delle funzioni orali in tutte le fasce d'età.

5- GESTIONE/MANAGEMENT

Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Logopedista attraverso le seguenti azioni:

- agire secondo criteri di qualità usando appositi strumenti,
- gestire la privacy,
- gestire il rischio clinico,
- prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi.

Il Logopedista deve:

- saper identificare la natura del problema, analizzare, scegliere e interpretare, individuare la risoluzione del problema ricorrendo ad eventuali collaborazioni;
- nella gestione del proprio lavoro saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con équipe multiprofessionali, utilizzare Linee Generali e protocolli per uniformare le modalità operative;
- nella gestione del rischio clinico, identificare e segnalare le difficoltà;
- saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per analizzare i dati.

In questo ambito si inquadrano tutte le procedure e gli strumenti che mettono in grado il logopedista di organizzare il proprio lavoro nel senso complessivo del termine.

6- FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE

E' il contesto nel quale il Logopedista si forma, sviluppa e consolida le proprie basi culturali, attraverso le seguenti competenze: effettuare programmi di formazione dopo aver eseguito adeguata autovalutazione; saper identificare gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo con coordinatore e tutor e saper valutare il raggiungimento degli obiettivi; assumere la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale.

7- COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Rappresenta la dimensione primaria della vita sociale dell'uomo ed attribuibile a pieno titolo come competenza indispensabile del professionista sanitario. Questo ambito definisce il substrato relazionale attraverso cui il Logopedista applicherà la propria pratica professionale nel contesto riabilitativo e in quello sociale ed istituzionale, attraverso competenze comunicative e di relazione con l'utente e la sua famiglia, con modalità di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche relazionali. Interagendo anche con altri professionisti, coordinatori e tutor e con operatori di altre strutture.

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

I laureati in Logopedia devono acquisire approfondite conoscenze scientifiche e capacità di comprensione nei seguenti campi:
Scienze biomediche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei processi fisiopatologici della comunicazione umana verbale non verbale e scritta, delle alterazioni cognitive del linguaggio e della parola, della voce, della fluency, dell'udito e della deglutizione delle persone nelle diverse età della vita

Scienze psico-sociali, linguistiche e umanistiche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti strutturali e funzionali della lingua italiana, degli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione, delle dinamiche psicologiche, relazionali e culturali correlate ai disturbi comunicativo-linguistici, dell'udito e della deglutizione. Gli aspetti teorici e sperimentali dei processi di apprendimento per pianificare modelli educativi e riabilitativi rivolti ai cittadini o a singoli pazienti

Scienze logopediche generali e specifiche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei campi di intervento della logopedia; metodologie, strumenti e procedure di rilevamento dei dati, metodologie riabilitative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni

Scienze etiche, legali e sociologiche: acquisire conoscenze e capacità di comprendere l'organizzazione del Sistema Sanitario, dell'agire in conformità alla normativa e al rispetto dei valori etici, legali e sociali nella pratica quotidiana con autonomia professionale in integrazione e in interdipendenza con altri operatori del team di cura multidisciplinare

Scienze preventive: acquisire conoscenze e capacità di comprendere dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti

Discipline informatiche e lingua inglese: acquisire conoscenze e capacità di comprendere i sistemi informativi e di gestione delle informazioni, letteratura scientifica guidata e avanzata di testi italiani e stranieri di interesse professionale

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni per introdurre l'argomento

lettura guidata e applicazione

video ed esercitazioni

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in logopedia devono avere capacità di analizzare, interpretare e realizzare interventi di valutazione, cura e riabilitazione, prevenzione ed educazione terapeutica logopedica:

Utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica nella valutazione dei disturbi della comunicazione, cognitivo-linguistici verbali, non verbali e scritti, nei disturbi della voce e della deglutizione e gli effetti della perdita dell'udito sullo sviluppo della comunicazione

Scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disturbi della comunicazione e del linguaggio nelle diverse età

Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini della logopedia per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze

Pianificare, sviluppare e realizzare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche

Misurare e valutare la performance del paziente in collaborazione con il team interdisciplinare
Monitorare e adeguare il piano terapeutico in base alle necessit del paziente
Assumere responsabilit nel fornire interventi logopedici conformi a standard professionali di qualit, considerando le implicazioni legali, etiche e i diritti della persona assistita
Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica
Utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci

Metodologie e attivit formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni

esercitazioni con applicazione

video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilit

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report

feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Le conoscenze e capacit sono conseguite e verificate nelle seguenti attiv formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia degli apparati [url](#)

Anatomia generale [url](#)

Audiologia e foniatria [url](#)

Biochimica [url](#)

Bioingegneria elettronica ed informatica [url](#)

Discipline demoetnoantropologiche [url](#)

Fisica [url](#)

Fisiologia generale [url](#)

Glottologia e linguistica [url](#)

Igiene generale e applicata [url](#)

Istologia [url](#)

Lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio [url](#)

Logopedia generale:teorie logopediche e metodologie di valutazione logopedica [url](#)

Metodologia delle ricerca in riabilitazione [url](#)

Neuroanatomia [url](#)

Neurofisiologia [url](#)

Opzionali 1 anno [url](#)

Pedagogia generale e sociale [url](#)

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione [url](#)

Psicologia generale 1 [url](#)

Psicologia generale 2 [url](#)

Statistica medica [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Inglese scientifico [url](#)

Inglese scientifico [url](#)

Laboratorio didattico [url](#)

Medicina preventiva FAD [url](#)

Comunicazione e linguaggi [url](#)

Altre II anno - seminari-corsi-tirocini [url](#)

Audiologia [url](#)

Audiometria [url](#)

Chirurgia maxillo-facciale 1 [url](#)

Neuroradiologia [url](#)

Farmacologia [url](#)

Foniatria 1 [url](#)

Genetica [url](#)

Geriatria [url](#)

Glottologia e linguistica [url](#)

La logopedia dei disturbi di apprendimento [url](#)

La logopedia dei disturbi secondari di linguaggi [url](#)

La logopedia dei disturbi specifici di linguaggio [url](#)

La logopedia nei disturbi conseguenti a sordità [url](#)

La logopedia nelle patologie della voce [url](#)

Linguaggio e apprendimento delle lingue [url](#)

Neurologia 1 [url](#)

Neurologia 2 (neuropsicologia) [url](#)

Neuropsichiatria infantile 1 [url](#)

Opzionali 2 anno [url](#)

Otorinolaringoiatria [url](#)

Patologia generale e fisiopatologia [url](#)

Pediatria 1 [url](#)

Principi di riabilitazione [url](#)

Psichiatria [url](#)

Psicolinguistica [url](#)

Psicologia clinica 1 [url](#)
 Psicologia clinica 2 [url](#)
 Psicometria [url](#)
 Rianimazione (BLS) [url](#)
 Tirocinio 2 anno [url](#)
 Chirurgia maxillo-facciale 2 [url](#)
 Pediatria 2 [url](#)
 Altre III anno e laboratorio didattico [url](#)
 Diritto del lavoro [url](#)
 Foniatria 2 [url](#)
 Il counseling in logopedia [url](#)
 La comunicazione aumentativa alternativa [url](#)
 La comunicazione nelle patologie pervasive dello sviluppo [url](#)
 La logopedia nei disturbi cognitivi non linguistici [url](#)
 La logopedia nei disturbi di eloquio e di deglutizione nel bambino [url](#)
 La logopedia nei disturbi di eloquio e di deglutizione nell'adulto [url](#)
 La logopedia nella afasia [url](#)
 La logopedia nelle GCA e TCE [url](#)
 Management in logopedia [url](#)
 Medicina del lavoro [url](#)
 Medicina legale [url](#)
 Neuropsichiatria [url](#)
 Opzionali 3 anno [url](#)
 Organizzazione aziendale [url](#)
 Prova finale [url](#)
 Tirocinio 3 anno [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilit comunicative
Capacit di apprendimento

I laureati in logopedia devono dimostrare competenza e autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilit:

Scegliere e utilizzare gli strumenti e le procedure di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disordini della comunicazione e del linguaggio orale e scritto nelle diverse et

Saper progettare e realizzare interventi riabilitativi logopedici adeguati, efficaci ed efficienti riconoscendo e rispettando la dignit, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui nelle diverse et

Assumere la responsabilit e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformit al profilo, al codice deontologico agli standard etici e legali

Sapersi coordinare con le diverse figure professionali per l'elaborazione di progetti di intervento comuni

Dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione col paziente e la presa di decisioni

Metodologie e attivit formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

durante tutto il corso di studi discussione critica di casi,

nell'ambito dell'elaborazione della tesi di laurea, sar richiesto di elaborare una interpretazione personale dei dati raccolti, discutendo ipotesi alternative secondo modelli presenti in letteratura o proposti dai relatori

lezioni e autoapprendimento

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilit

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
esami scritti e orali, prove di casi a tappe
feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

**Autonomia di
giudizio**

<p>Abilit comunicative</p>	<p>I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti abilit comunicative: Ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo adeguato, efficace e comprensibile Comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite Attuare tecniche di counselling logopedico per attivare le risorse e le capacit di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso riabilitativo Utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attivit clinico-riabilitativa</p> <p>Metodologie e attivit formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: osservazione di filmati o dialoghi con griglie strutturate feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)</p>	
<p>Capacit di apprendimento</p>	<p>I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti capacit di autoapprendimento:</p> <p>Sviluppare abilit di studio autonomo Dimostrare capacit e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedica Dimostrare capacit di accedere ed utilizzare metodi di ricerca relativi alle problematiche logopediche, anche attraverso strumenti informatici, la letteratura scientifica del settore specifico e di quegli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma personale Dimostrare la capacit di ricercare con continuit le opportunit di autoapprendimento Dimostrare capacit di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento</p> <p>Strumenti didattici, metodologie e attivit formative per sviluppare i risultati attesi: Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: Project - work, report su mandati di ricerca specifica</p>	

Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio
Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing

QUADRO A5

Prova finale

Ai sensi della normativa vigente la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art. 6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche, si compone di:

- una prova pratica nella quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale
- redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione

E' prevista la possibilita per lo studente di redigere un elaborato in lingua inglese.

QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

In base a quanto citato dall'articolo 4 del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Logopedia, per ogni insegnamento articolato in pi moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva del profitto. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attivita formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attivita svolta oppure test con domande a risposta aperta o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o prova pratica in ambito professionale, anche su paziente. Le modalita dell'accertamento finale, che possono comprendere anche pi di una tra le forme su indicate e la possibilita di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attivita formativa, contestualmente alla presentazione del programma di insegnamento. Le modalita con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti, salvo i casi di accertata disabilita, nel rispetto di quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera avviene con l'attribuzione di un giudizio di idoneita volto a verificare l'acquisizione delle abilita linguistiche necessarie per comunicare, in forma orale e scritta, con pazienti e personale sanitario di altri Paesi, nonch per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici.

I risultati delle attivita formative pratiche di tirocinio sono verificati attraverso prova pratica in ambito professionale, anche su paziente, o attraverso prova di laboratorio o relazione scritta o orale sull'attivita svolta o altra modalita a scelta della commissione. I risultati dei periodi di studio all'estero sono verificati da apposita commissione istituita dal CCL secondo le modalita stabilite per gli scambi Erasmus e ricercando la coerenza del piano di studio seguito all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio. Per una descrizione pi dettagliata delle modalita di accertamento relative alle diverse aree di competenza si rimanda all'allegato.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione dei metodi di accertamento

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attivit formative
-------------	---

<http://dolly.riabilitazione.unimore.it>

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
-------------	------------------------------------

https://www.esse3.unimore.it/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=C6402D876062956143314000DC3B405F.jvm_unimore_esse3web03

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
-------------	--

https://www.esse3.unimore.it/BachecaAppelliDCT.do?jsessionid=C6402D876062956143314000DC3B405F.jvm_unimore_esse3web03

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia generale (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	BENASSI CARLO 17/10/1946 CV		3	30	
2.	BIO/09	Anno di corso	Neurofisiologia (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	LUI FAUSTA CV	PA	2	20	

		1					
3.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	FRASSINETI CHIARA CV	PA	1	10
4.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia degli apparati (<i>modulo di Anatomia</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	1	10
5.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia generale (<i>modulo di Anatomia</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	2	20
6.	BIO/16	Anno di corso 1	Neuroanatomia (<i>modulo di Anatomia</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	1	10
7.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Anatomia</i>) link	MARALDI TULLIA CV	RU	2	20
8.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	CORAZZARI TOLMINO CV	PA	1	10
9.	ING-INF/06	Anno di corso 1	Bioingegneria elettronica ed informatica (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	NASSISI MATTEO CV		2	20
10.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Glottologia e linguistica (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	FELLONI MARIA CHIARA		2	20
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	DARBY CLARE MARIE CV		2	15
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	MAZZI DAVIDE CV	RU	2	5
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	DARBY CLARE MARIE CV		2	15
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	MAZZI DAVIDE CV	RU	2	5

15.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Discipline demoetnoantropologiche (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	BARBIERI NICOLA CV	PA	2	20
16.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	BARBIERI NICOLA CV	PA	1	10
17.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale 1 (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	SANTELLI ERICA		1	10
18.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale 2 (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	PUGLIESE MARISA		1	10
19.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	FAGANDINI PIERGIUSEPPINA CV		2	20
20.	MED/01	Anno di corso 1	Statistica medica (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	BALLOTARI PAOLA		3	30
21.	MED/32	Anno di corso 1	Audiologia e foniatria (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	MONZANI DANIELE CV	RU	1	10
22.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene generale e applicata (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	AGGAZZOTTI GABRIELLA CV	PO	1	10
23.	MED/48	Anno di corso 1	Metodologia delle ricerca in riabilitazione (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	COSTI STEFANIA CV		1	10
24.	MED/50	Anno di corso 1	Lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	GIANOTTI CRISTINA CV		2	20
25.	MED/50	Anno di corso 1	Logopedia generale:teorie logopediche e metodologie di valutazione logopedica (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	BUDRIESI CARLA CV		2	20
26.	MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno link	LOSI ELISABETTA CV		16	400

27.	MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio didattico (<i>modulo di Altre I anno e laboratorio didattico</i>) link	LOSI ELISABETTA CV		2	50
28.	NN	Anno di corso 1	Opzionali 1 anno link	LOSI ELISABETTA CV		2	20
29.	NN	Anno di corso 1	Medicina preventiva FAD (<i>modulo di Altre I anno e laboratorio didattico</i>) link	GOBBA FABRIZIOMARIA CV	PA	1	10
30.	SPS/08	Anno di corso 1	Comunicazione e linguaggi (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	BARALDI CLAUDIO CV	PO	1	10
31.	BIO/14	Anno di corso 2	Farmacologia (<i>modulo di Basi di patologia e farmacologia</i>) link	VERGONI ANNA VALERIA CV	PA	1	10
32.	L-LIN/01	Anno di corso 2	Glottologia e linguistica (<i>modulo di Scienze psicologiche e linguistiche</i>) link	FAVILLA MARIAELENA CV	RU	2	20
33.	M-PSI/01	Anno di corso 2	Psicolinguistica (<i>modulo di Scienze psicologiche e linguistiche</i>) link	PESCIARELLI FRANCESCA CV	RU	1	10
34.	M-PSI/03	Anno di corso 2	Psicometria (<i>modulo di Scienze psicologiche e linguistiche</i>) link	RUBICHI SANDRO CV	PO	1	10
35.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia clinica 1 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	SCORZA MARISTELLA		1	10
36.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia clinica 2 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	SCORZA MARISTELLA		1	10
37.	MED/03	Anno di corso 2	Genetica (<i>modulo di Basi di patologia e farmacologia</i>) link	PERCESEPE ANTONIO CV	RU	1	10
38.	MED/04	Anno di corso 2	Patologia generale e fisiopatologia (<i>modulo di Basi di patologia e farmacologia</i>) link	CONTRI MIRANDA CV	PA	1	10

39.	MED/09	Anno di corso 2	Geriatría (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	SACCHI STEFANO CV	PO	1	10
40.	MED/25	Anno di corso 2	Psichiatria (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	RIGATELLI MARCO CV	PO	1	10
41.	MED/26	Anno di corso 2	Neurologia 1 (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	NICHELLI PAOLO FRIGIO CV	PO	2	20
42.	MED/26	Anno di corso 2	Neurologia 2 (neuropsicologia) (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	GHIDONI ENRICO CV		2	20
43.	MED/29	Anno di corso 2	Chirurgia maxillo-facciale 1 (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	ANESI ALEXANDRE CV	RU	1	10
44.	MED/29	Anno di corso 2	Chirurgia maxillo-facciale 2 (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	POLLASTRI GIUSEPPE		1	10
45.	MED/31	Anno di corso 2	Otorinolaringoiatria (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	PRESUTTI LIVIO CV	OD	2	20
46.	MED/32	Anno di corso 2	Audiologia (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	GENOVESE ELISABETTA CV	PA	2	20
47.	MED/32	Anno di corso 2	Foniatria 1 (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	BERGAMINI GIUSEPPE		2	20
48.	MED/34	Anno di corso 2	Principi di riabilitazione (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	FERRARI ADRIANO CV	PA	1	10
49.	MED/36	Anno di corso 2	Neuroradiologia (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	TORRICELLI PIETRO CV	PO	1	10
50.	MED/38	Anno di corso 2	Pediatria 1 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	IUGHETTI LORENZO CV	PA	1	10
		Anno					

51.	MED/38	di corso 2	Pediatria 2 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	BERGAMINI BARBARA MARIA CV	RU	1	10
52.	MED/39	Anno di corso 2	Neuropsichiatria infantile 1 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	CAFFO ERNESTO CV	PO	1	10
53.	MED/41	Anno di corso 2	Rianimazione (BLS) (<i>modulo di Basi di patologia e farmacologia</i>) link	GIRARDIS MASSIMO CV	PA	1	10
54.	MED/50	Anno di corso 2	Audiometria (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica I</i>) link	GENOVESE ELISABETTA CV	PA	1	10
55.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia dei disturbi di apprendimento (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II</i>) link	BEGNARDI TIZIANA CV		2	20
56.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia dei disturbi secondari di linguaggi (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II</i>) link	VIRGILI ALFREDO CV		2	20
57.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia dei disturbi specifici di linguaggio (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II</i>) link	PERGREFFI PAOLA CV		2	20
58.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia nei disturbi conseguenti a sordità (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica I</i>) link	BARBOT ANNA		2	20
59.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia nelle patologie della voce (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica I</i>) link	LUPPI MARIA PIA		2	20
60.	MED/50	Anno di corso 2	Tirocinio 2 anno link	LOSI ELISABETTA CV		16	400
61.	MED/50	Anno di corso 2	Linguaggio e apprendimento delle lingue (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II</i>) link	GENOVESE ELISABETTA CV	PA	1	10
62.	NN	Anno di corso 2	Opzionali 2 anno link	LOSI ELISABETTA CV		2	16
		Anno di		LOSI			

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule o Orari Lezioni

Link inserito: <http://www.aule.uni-more.it/cms/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Universitaria di Area Medica

Link inserito: <http://www.bibmed.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS in Logopedia partecipa alle attivit di orientamento rivolte agli studenti della scuola secondaria superiore attraverso: incontri

organizzati dall'Ateneo secondo le indicazioni del delegato, organizzazione dell'open-day della classe della riabilitazione, come previsto nel rapporto annuale di riesame completato nel 2013, nonch incontri individuali eventualmente richiesti dai singoli potenziali studenti.

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-studio-e-tutorato/unimore-orienta.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS svolgono attivit di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe. Queste funzioni si svolgono attraverso le seguenti attivit: incontro di orientamento generale all'inizio del percorso formativo, incontri di condivisione degli obiettivi formativi professionalizzanti con gli studenti e con le guide di tirocinio per ogni singolo ambito formativo, identificazione delle sedi idonee al raggiungimento di tali obiettivi, stipula dei progetti formativi e stesura dei contratti di tirocinio, attivit di tutorato con gli studenti in entrata, in itinere ed al termine di ogni periodo di tirocinio clinico.

Inoltre, il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS effettuano con la collaborazione delle guide di tirocinio, la verifica del raggiungimento degli obiettivi di formazione professionalizzante, eventualmente pianificando percorsi di formazione aggiuntiva.

Nell'ambito delle attivit di orientamento e tutorato in itinere sono inoltre incluse:

le attivit di orientamento alla scelta delle attivit didattiche elettive e delle altre attivit che includono tirocini per l'acquisizione di obiettivi di specifico interesse per lo studente;

le attivit di orientamento alla scelta della tesi di laurea

le attivit di tutorato in preparazione all'esame di stato

le attivit di orientamento allo svolgimento di periodi di formazione all'estero

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tirocini curriculari Corso di Laurea in Logopedia

Il Corso di Laurea in Logopedia, come tutti i corsi triennali di area sanitaria, ha una forte connotazione pratica che si esplica con l'attivit di tirocinio. Il tirocinio pratico una forma di attivit didattica che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso l'esecuzione di attivit pratiche con diversi gradi di autonomia che aumentano gradualmente al crescere dell'esperienza dello studente.

Le lauree triennali sanitarie prevedono 60 crediti di tirocinio pratico (formazione professionalizzante in ambito clinico) da svolgere dal primo al terzo anno. Il CdS in Logopedia organizza queste attivit in tutti gli ambiti di rilievo per la formazione del Logopedista, sulla base delle competenze espresse dal profilo professionale, dal core-curriculum e core-competence del Logopedista. Al fine di permettere allo studente di maturare le competenze professionali in strutture sanitarie al pi elevato livello di specializzazione, il CdS in Logopedia dispone di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche del territorio. Tutte le attivit pratiche di tirocinio sono svolte all'interno di strutture convenzionate e seguite da tutor clinici/guide di tirocinio, che aiutano lo studente ad acquisire le competenze professionali.

Il Coordinatore delle AFP, in collaborazione con i Tutor del CdS, definisce, gli obiettivi formativi specifici che devono essere acquisiti dallo studente per ogni anno di corso, sulla base delle normative vigenti e dei documenti di riferimento prodotti dalle Associazioni Professionali.

Il Coordinatore AFP, in collaborazione con i Tutor e le guide di tirocinio, identifica le sedi di tirocinio convenzionate utili affinch lo

studente possa acquisire le competenze previste dal profilo professionale.

Per ogni tirocinio attivato viene stipulato uno specifico progetto formativo ed un contratto di tirocinio, in accordo con la sede ospitante e rispettando le propedeuticit utili a scopo didattico.

Durante i periodi di formazione professionalizzante in ambito clinico le guide di tirocinio, che ricevono una formazione specifica rinnovata periodicamente, condividono gli obiettivi formativi con lo studente, definiscono insieme allo studente le strategie utili alla facilitazione del suo apprendimento ed effettuano una valutazione formativa periodica per verificare la progressione nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti nonch una valutazione certificativa a conclusione del periodo di formazione. Nello svolgimento di queste attivit le guide di tirocinio sono coadiuvate dai Tutor del CdS e dal Coordinatore AFP, in possesso di una formazione specifica nell'ambito della pedagogia sanitaria.

Durante il percorso di formazione, per facilitare l'apprendimento delle competenze professionalizzanti nelle sfere del sapere, del saper essere e del saper fare, i Tutor o i docenti del CdS, organizzano le attivit di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe.

Al termine di ogni anno accademico una commissione composta dal Coordinatore AFP, dai Tutor del CdS e da guide di tirocinio effettua la verifica della competenze professionalizzanti acquisite dallo studente nell'anno di riferimento. Questa verifica avviene attraverso una valutazione delle competenze sul campo e la valutazione generale dell'andamento di tutti i tirocini frequentati nel periodo di riferimento.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilit internazionale degli studenti

Il Corso di Laurea sta valutando la possibilit di attivare programmi di mobilit internazionale.

Atenei in convenzione per programmi di mobilit internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS in Logopedia promuove l'attivazione e pianifica progetti formativi di tirocinio extra-curricolari su richiesta dei neo-laureati. Inoltre, il CdS in logopedia mantiene stretti rapporti con i rappresentanti regionali dell'associazione di categoria (ALER), con la Federazione Logopedisti Italiani (FLI) e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro.

Sono in previsione un incontro formativo con un referente dell'ALER (Associazione Logopedisti Emilia Romagna) entro l'inizio del prossimo anno accademico ed un incontro informativo con un logopedista del settore privato che parler della propria esperienza. Inoltre, per la coorte di studenti immatricolata nell'anno 2011/12 rispetto al tirocinio in ambito neurologico, il CdS ha attivato l'adozione in via sperimentale di un Portfolio con la finalit di facilitare nello studente lo sviluppo di competenze di riflessione e di autovalutazione sugli apprendimenti acquisiti.

Il CdS in Logopedia promuove l'organizzazione periodica di eventi di formazione permanente su differenti ambiti della logopedia rivolti ai professionisti della salute e agli studenti del CdS di logopedia del nostro Ateneo e degli altri Atenei italiani.

Negli ultimi tre anni il CdS ha promosso un Master di primo livello mirato alla logopedia dal titolo La riabilitazione logopedica della sordità infantile e dall'anno accademico 2012-13 un Master di primo livello interprofessionale dal titolo La comunicazione aumentativa alternativa: strumenti per l'autonomia.

Il CdS in Logopedia propone annualmente lo svolgimento del Progress Test quale strumento per il miglioramento della qualità formativa del CdS in quanto modalità di autovalutazione del corso di laurea ed occasione per ripensare e correggere i contenuti del curriculum, l'organizzazione didattica e le strategie d'apprendimento utilizzate. Infine, attraverso il Progress test, si possono valutare le conoscenze contributive, le capacità cliniche decisionali e l'adesione ai valori professionali. E' possibile confrontare i risultati al progress test dei CdS di Logopedia che vi partecipano a livello nazionale.

Il CdS assieme ai corsi di laurea della Classe 2 e 1 delle Professioni Sanitarie dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, ha lavorato ad un progetto per l'organizzazione di un Intensive Program nell'ambito del programma Lifelong Learning Erasmus che prevede l'attivazione di un breve programma di studio sul tema A new generation of students for health empowerment in a multicultural community. Al programma partecipano studenti e docenti dei CdS in Logopedia, unitamente a studenti e docenti di altri CdS dell'Università di Modena e Reggio Emilia e studenti e docenti dei Corsi di laurea nelle Professioni Sanitarie delle Università di

- 1) Artesis Hogeschool Antwerpen (Belgio)
- 2) Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (Svizzera).

Il Corso di Laurea sta valutando la possibilità di attivare tirocini e stage all'estero in centri di eccellenza per la logopedia.

IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO O FORNITO) ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?

Dai dati in nostro possesso si evince un decremento della soddisfazione degli studenti. Il valore "Decisamente SI" diminuito negli anni presi in esame. La percentuale relativa al valore "Decisamente NO" rimasta pressoché costante mentre è aumentata quella relativa al valore PI SI che NO. È importante sottolineare come la percentuale delle risposte Decisamente NO sia inferiore a quella di Ateneo e di Dipartimento.

GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA SONO RISPETTATI?

Su questo dato importante evidenziare che si verificano una leggera diminuzione dei punteggi relativi alle risposte "Decisamente SI" (dal 62.5% al 48.4%) e Decisamente NO (dal 13.7% al 9.7%). Il Corso di Laurea prenderà in considerazione queste informazioni per migliorare questo aspetto.

IL DOCENTE EFFETTIVAMENTE REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?

Anche in questo caso si assiste ad un decremento della percentuale delle risposte Decisamente SI (dal 59.8% al 44.9%), mentre rimane costante la percentuale delle risposte Decisamente NO (10%). Si assiste ad un aumento delle risposte PI SI che NO (dal 30.1% al 45.1%).

IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO E RIGOROSO?

La percentuale delle risposte decisamente SI in calo negli anni in esame (da 55.8% a 46.2%) decisamente superiore alla percentuale di Ateneo (41.4%) e di Dipartimento (41.3%).

LE AULE IN CUI SI SVOLGONO LE LEZIONI SONO ADEGUATE?

Si assiste ad un incremento della percentuale delle risposte Pi SI che NO (da 38.6 % a 58%). La percentuale delle risposte "Decisamente SI" superiore a quella di Ateneo e Dipartimento. Solo nell'a.a. 2011/12 le percentuali di queste risposte a livello di CdL e di Ateneo si eguagliano.

SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME SI SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO?

Si evidenzia un calo della percentuale di risposte "Decisamente SI" nel triennio preso in esame a fronte di un aumento della percentuale delle risposte Pi SI che NO.

La ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, viene presentata prendendo in considerazione alcune domande del questionario di valutazione obbligatorio ex L. 370/99 ed in particolare: l'adeguatezza del materiale didattico (d02), il rispetto degli orari delle attivit didattiche (d05), la reperibilit dei docenti (d06) e la loro chiarezza espositiva (d08), l'adeguatezza delle aule (d09) e la soddisfazione complessiva (d13). Non viene indagata la qualit della formazione ricevuta nel tirocinio clinico, che rappresenta 1/3 dell'attivit didattica dell'intero corso.

Dall'anno accademico 2009/10 si rileva una generalizzata diminuzione del grado di soddisfazione degli studenti per i punto presi in considerazione in questa analisi, anche se i dati confermano come questa sia in parte minore ed in parte in linea con i valori di Ateneo e di Dipartimento.

Il calo del grado di soddisfazione coinciso con l'adeguamento del corso secondo il DM 270/04 ed i cambiamenti che ne sono conseguiti. Si sta gi riflettendo sulle azioni di miglioramento da attivare per ridurre o risolvere queste criticit ove possibile.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEL CdS

Il grado di soddisfazione dei laureati nel 2012 molto elevato (86%) ed raddoppiato rispetto all' anno precedente (40%). Inoltre nettamente superiore alla media di Ateneo (39.6%), alla media di Dipartimento (39.6) e alla media Nazionale della Classe (30.4%).

SI ISCRIVEREBBE DI NUOVO ALL'UNIVERSIT

L'86 % dei laureati si iscriverebbe di nuovo all'Universit ed in particolare si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo. Anche questo dato superiore a quello di Ateneo (72.6%), del Dipartimento (79.6%) e della Classe a livello Nazionale (68%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

1) DATI DI INGRESSO

Iscritti al 1 Anno

Il numero degli iscritti al 1 Anno del CdL in Logopedia aumentato gradualmente negli anni sulla base della programmazione nazionale e regionale. Il numero di posti infatti da 7 unit nell' a.a. 2008/09 passato a 10 ed rimasto costante fino all' a.a. 2011/12. Ha subito un ulteriore incremento nell' a.a. 2012/13 arrivando a 13 unit.

Provenienza geografica iscritti 1 Anno

Negli anni accademici presi in considerazione tutti gli studenti del CdL provenivano dalla Regione Emilia Romagna.

Provenienza scolastica iscritti 1 Anno

In prevalenza gli studenti iscritti al CdL provengono da Licei. La percentuale negli anni variata dal 90% all' 85% ed nettamente superiore alla percentuale di Ateneo (48%) e del Dipartimento (57%).

Voto medio di diploma

Il voto medio di diploma degli iscritti al I Anno dall' a.a. 2008/09 all' a.a. 2012/13 sempre stato superiore ad 80 con picchi a 89.1 nell' a.a. 2008/09, 87.7 nell' a.a. 2010/11 e 86.3 nell' a.a. 2012/13. Questo valore superiore sia al voto medio di Ateneo che al voto medio di Dipartimento che si situano intorno a 77.

2) DATI PERCORSO

Percentuale abbandoni al 1 Anno

La percentuale di abbandoni pressoch nulla. Negli a.a. presi in esame infatti (dal 2007/08 al 2011/12) compaiono due episodi di abbandono con una percentuale del 10 % in entrambe i casi. La suddetta percentuale abbondantemente al di sotto di quella d'Ateneo (27.5%) e di quella di Dipartimento (13.1%).

Percentuale studenti attivi

La percentuale degli studenti attivi del 100%. Solamente negli a.a. 2007/08 e 2008/09 scesa al 96%.

CFU medi acquisiti da studenti attivi

Nell' a.a. 11/12 il numero di CFU medi acquisiti pari a 46.6, valore lievemente inferiore a quello di Dipartimento e superiore a quello di Ateneo.

3) DATI USCITA

Percentuale laureati in corso

La percentuale dei laureati in corso costante dal 2008 con il 100 degli studenti laureati nei tempi previsti dal piano degli studi. Questo valore nettamente superiore a quello di Ateneo, di Dipartimento e della Classe a livello nazionale.

Tempo medio alla laurea (in anni)

Il tempo medio alla laurea di 3 anni cos come gli anni previsti dal manifesto degli studi del CdL.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

TASSO DI OCCUPAZIONE (def. ISTAT)

La percentuale di laureati occupati rimasta costante nel triennio (70%). Questo valore superiore alla percentuale di Ateneo pari al 57%.

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD 1 ANNO DALLA LAUREA ed OCCUPAZIONALE (senza impegnati in CdS)

La condizione occupazionale ad un anno dalla laurea ed occupazionale in generale rimasta costante nel triennio (70%) ed diminuita fortemente la percentuale dei laureati che non lavorano ma cercano un'occupazione (dal 29% al 10%).

UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA

Emerge un calo della percezione che le competenze acquisite con la laurea siano utilizzabili in maniera elevata. Questo dato è stato preso in considerazione per apportare alcune modifiche all'ordinamento, visto il passaggio da DM 509 a DM 270.

SOFFISFAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO

La soddisfazione per il lavoro svolto lievemente diminuita nel triennio in esame. Forse questo dato è legato alla situazione economica attuale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha predisposto in passato un questionario on line da sottoporre ad imprese e stagisti ed ha formulato un tracciato di elaborazione, ma non ha tuttora proceduto ad erogarlo. C', comunque, l'intenzione, una volta rivisto ed aggiornato il questionario stesso, di mettere in produzione l'indagine. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.

QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ.

La Prof.ssa Chiara Frassinetti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Gruppo di gestione AQ composto da:

- Prof. Elisabetta Genovese (Presidente del CdL, Professore nel SSD MED/32- Università degli studi di Modena e Reggio Emilia);
- Dott.ssa Elisabetta Losi (Coordinatrice dell'Attività Formativa Professionalizzante e docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia Università degli studi di Modena e Reggio Emilia);

- Prof. Daniele Monzani (Docente con afferenza primaria nel CdL di logopedia nel SSD MED/32- Universit degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
 - Prof. Livio Presutti (Docente con afferenza primaria nel CdL di logopedia nel SSD MED/31- Universit degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
 - Dott.ssa Carla Budriesi (Docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia e tutor del CdL- Universit degli studi di Modena e Reggio Emilia);
 - Dott.ssa Cristina Gianotti (Docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia e tutor del CdL Azienda USL di Reggio Emilia);
 - Dott.ssa Alina Maselli (Coordinatrice Didattica di Coordinamento Facolt di Medicina e Chirurgia Facolt Universit degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
 - Sig.ra Letizia Ori (studentessa capo classe del 2 anno di CdL).
- La Responsabile del gruppo AQ la Prof.ssa Elisabetta Genovese

Il Gruppo AQ formato da rappresentanti del mondo accademico e del mondo professionale delle Scienze della Logopedia, oltre che da una rappresentanza studentesca e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il gruppo AQ si riunisce periodicamente al fine di deliberare quanto necessario a mantenere e incrementare la qualit del CdL.

Le principali funzioni del gruppo AQ sono:

- predisporre le informazioni contenute nella SUA_CdS del corso di studi, in accordo con il Direttore di Dipartimento di riferimento e con la struttura di raccordo;
- elaborare e redigere il Rapporto Annuale di Riesame;
- presidiare a livello di CdS le attivit di miglioramento indicate nel documento di Riesame annuale;
- facilitare la diffusione della cultura della qualit all'interno del CdS.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Vengono di seguito elencate le iniziative intraprese per il miglioramento del Corso di Laurea e la programmazione che stata predisposta. Tutte le iniziative verranno sottoposte al Consiglio di Corso di Laurea in programma per Giugno 2013.

- Il gruppo AQ partecipa attivamente alle iniziative di coordinamento che sono messe in atto, a decorrere dall'a.a.13/14, per adempiere la riorganizzazione istituzionale, che richiede un coordinamento funzionale nella programmazione delle attivit didattiche erogate dai CdS, dei servizi e delle risorse disponibili.
- Il gruppo AQ, sulla base dell'adesione dal 2010 al progetto Progress Test nei CDL di Logopedia ad opera della Commissione nazionale CDL in Logopedia della Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie, ha predisposto, la sua trasformazione da questionario cartaceo a questionario elettronico mediante Moodle (Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment). Da marzo 2013, con il supporto del centro E-Learning di Ateneo, stata avviata la trasformazione ed ora il questionario disponibile in formato elettronico. I risultati (media, numero di errori, ecc..) sono visualizzabili al termine dell'esecuzione del questionario. E' possibile implementare a livello nazionale l'uso del questionario in questa nuova forma. Questo permetter ai responsabili AQ non solo di monitorare il mantenimento delle conoscenze/competenze degli studenti del Corso di Laurea ma soprattutto di poter organizzare ed attuare in tempi ristretti le azioni correttive necessarie a migliorare e mantenere le conoscenze degli studenti. Sar possibile offrire pi celermente una restituzione agli studenti che hanno aderito al Progress Test. E' importante sottolineare come il Progress Test debba essere inteso esclusivamente come strumento di autovalutazione del CdL e come occasione per ripensare ed eventualmente correggere i contenuti del curriculum, l'organizzazione didattica e le strategie d'apprendimento utilizzate. All'inizio del prossimo anno accademico sar quindi possibile realizzare il Progress Test utilizzando la piattaforma Dolly.
- stato introdotto per i tirocini in ambito clinico, un nuovo strumento di apprendimento per le attivit pratiche di tirocinio in ambito clinico: il Contratto di Tirocinio. Il contratto di tirocinio prevede la definizione degli obiettivi di apprendimento specifici, afferenti alle conoscenze da acquisire (sapere), le competenze relazionali (saper essere) e le competenze tecnico-professionali (saper fare), le

strategie e le risorse attivabili per il raggiungimento degli obiettivi, le modalità di verifica dei risultati ottenuti. Si decise di rendere negoziabili da parte dello studente, eventuali obiettivi aggiuntivi, raggiungibili presso la sede di tirocinio in cui ospitato. La componente professionale del gruppo AQ, entro la fine dell'anno accademico in corso, effettuerà un'analisi dei report degli studenti e delle guide di tirocinio, e sulla base delle criticità segnalate saranno programmate le azioni correttive necessarie.

- partecipazione al progetto NetQues, coordinato in Italia dai delegati al CPLOL della Federazione Logopedisti Italiani. Il Progetto NetQues Network for Tuning Standards & Quality of Education Programmes for Speech Language Therapists in Europe, (Rete per l'armonizzazione degli standard e della qualità dei programmi di studio per logopedisti in Europa) un Progetto Europeo, sovvenzionato con il sostegno della Commissione Europea, nell'ambito del programma educativo Lifelong Learning Programme _ ERASMUS Academic Networks. Vi partecipano Associazioni Professionali e Università Europee sedi di Corsi di Laurea in Logopedia. Scopo principale del progetto NetQues lo studio comparato (seguendo la riconosciuta metodologia Tuning), della rilevanza data alle competenze specifiche della disciplina e a quelle generali nei Corsi di Studio in Logopedia di 31 paesi Europei. Il Gruppo AQ ha deciso di aderire alla richiesta ricevuta a marzo di partecipare ad un progetto di raccolta di informazioni relative a Good Practice nei corsi di Laurea in Logopedia. Sono stati inviati in data 13/05/2013 due esempi di Good Practice del CdL relativi a due attività che sono state inserite nell'a.a. in corso: Le Medical Humanities nella formazione del Logopedista e la sperimentazione del Portfolio nel CdL di Logopedia.

QUADRO D4

Riesame annuale

Sul Rapporto Annuale di riesame sono state indicate alcune azioni correttive volte ad apportare miglioramenti di cui sono responsabili il Presidente del CdL Prof. Elisabetta Genovese ed il Coordinatore Dott.ssa Elisabetta Losi.

Per quanto riguarda l'ingresso nel mondo universitario si decise di organizzare, entro la fine dell'anno accademico, un evento Open day della Classe 2 della Riabilitazione volto a fornire un'informazione dettagliata e precisa di ogni singolo corso della classe compreso il CdS di Logopedia. L'evento stato realizzato il giorno 11/05/2013. In tale occasione stato richiesto ai partecipanti di compilare un breve questionario di gradimento con la possibilità di inserire qualche suggerimento. L'evento stato gradito dagli studenti che vi hanno partecipato. Il gruppo AQ sulla base dell'analisi dei questionari e dei suggerimenti ricevuti, ha pensato ad alcune azioni di miglioramento da attuare nella prossima edizione: predisporre una guida dei programmi degli Insegnamenti, predisporre una guida del Tirocinio (obiettivi, ambiti, sedi,...), coinvolgere un logopedista che lavora nel settore privato per presentare in maniera più dettagliata questo ambito occupazionale. Tutte le notizie relative ai programmi e ai tirocini sono pubblicate sul sito del CdL ma si ritiene utile preparare un opuscolo informativo contenente le informazioni richieste. Il verbale dell'evento conservato presso la sede del CdL di Logopedia.

Per quanto riguarda invece la Regolarità dei percorsi di studio e problemi osservati/segnalati sul percorso formativo sulla base delle criticità emerse si decise di programmare alcuni incontri:

- riunione all'inizio dell'anno accademico con gli studenti dei tre anni, per presentare loro l'organizzazione delle attività.

Nell'organizzare e pianificare il calendario delle attività per l'a.a. 2013-14 verranno calendarizzati tre incontri, uno per anno di corso, da svolgere durante la prima settimana di Ottobre. La componente professionale del gruppo AQ presenterà il CdL e tutte le attività didattiche e di tirocinio programmate. Il gruppo AQ decide che siano calendarizzati due incontri l'anno di confronto con i 3 capi-classe.

- incontro intermedio, prima della fine dell'anno accademico, per capire le eventuali criticità emerse sia nella didattica che nelle attività professionalizzanti e apportare le possibili ed eventuali correttive. L'incontro fissato il giorno giovedì 13 giugno 2013 e vede coinvolti i capi-classe del primo e secondo anno di CdL in DM 270, e la componente professionale del gruppo AQ.

- sulla base delle criticità emerse dalla visione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica si discuterà in consiglio sulle

modalità di intervento affinché anche questi punti ritornino in linea con la media di Ateneo. I Responsabili di questi interventi di miglioramento, Prof. Elisabetta Genovese e Dott.ssa Elisabetta Losi stanno analizzando i dati e pensando ad eventuali azioni correttive da condividere con il gruppo AQ e da realizzare nel prossimo anno accademico.

- Per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, ultimo punto del RAR, sono stati programmati nel mese di Settembre 2013, per gli studenti del 3° anno, un incontro formativo con un referente dell'ALER (Associazione Logopedisti Emilia Romagna) ed un momento di scambio con un logopedista del settore privato che parlerà della propria esperienza. Si inizierà, in maniera sperimentale ed in ambito neurologico al secondo anno di CdL, la realizzazione di un Portfolio che serva allo studente ad organizzare e strutturare le attività di tirocinio in modo chiaro ed efficace e da laureato come parte integrante del proprio curriculum formativo. A Settembre la componente professionale del gruppo AQ prenderà visione degli elaborati e farà un'analisi dei risultati.

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Nome inglese	Speech and Language Therapy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.logopedia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENOVESE Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Logopedia
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANESI	Alexandre	MED/29	RU	1	Caratterizzante	1. Chirurgia maxillo-facciale
2.	GENOVESE	Elisabetta	MED/32	PA	1	Caratterizzante	1. Audiologia
3.	MONZANI	Daniele	MED/32	RU	1	Caratterizzante	1. Audiologia e foniatría 2. Audiologia 2
4.	PERCESEPE	Antonio	MED/03	RU	1	Base	1. Genetica
5.	PRESUTTI	Livio	MED/31	OD	1	Caratterizzante	1. Otorinolaringoiatria

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Chiossi	Mauro	79399@studenti.unimore.it	
D'Alessandro	Paola	167321@studenti.unimore.it	
D'Ambrosio	Maria Laura	165764@studenti.unimore.it	
Ferraro	Pierluigi	167182@studenti.unimore.it	
Guarasci	Alessandro	86751@studenti.unimore.it	
Montecchi	Alex	74714@studenti.unimore.it	
Panebianco	Gabriele	157111@studenti.unimore.it	
Pezzuoli	Carla	165383@studenti.unimore.it	
Taddei	Greta	87506@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
GENOVESE	ELISABETTA
LOSI	ELISABETTA
MONZANI	DANIELE
PRESUTTI	LIVIO
GIANOTTI	CRISTINA
BUDRIESI	CARLA
MASELLI	ALINA
ORI	LETIZIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
LOSI	Elisabetta	elisabetta.losi@unimore.it
BUDRIESI	Carla	carla.budriesi@unimore.it
GIANOTTI	Cristina	crisrina.gianotti@ausl.re.it
REVERBERI	Cristina	crisrina.reverberi@ausl.re.it
SALADINI	Gabriella	gabriella.saladini@ausl.mo.it
LUPPI	Maria Pia	luppi.mariapia@policlinico.mo.it

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 18
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Corso Umberto I 42100 Reggio Emilia - REGGIO EMILIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	18
Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007	
Ente:	Azienda Unita' Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Data Convenzione:	18/07/2011
Durata Convenzione:	36

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	14-402^2011^PDS0-2011^246
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	60 <i>DM 16/3/2007 Art 4</i> <i>Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>

Corsi della medesima classe

- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) *approvato con D.M. del11/06/2011*
- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) *approvato con D.M. del11/06/2011*
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) *approvato con D.M. del11/06/2011*
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)

- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) approvato con D.M. del 11/06/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	11/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	14/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	23/05/2011
Data di approvazione del senato accademico	24/05/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso avvenuta in una doppia direzione: adeguarlo al nuovo quadro normativo di riferimento e migliorare l'offerta formativa erogata allo studente al fine di fornire sia le conoscenze che le competenze necessarie per esercitare le funzioni di Logopedista come previsto dallo specifico Profilo Professionale.

Nella trasformazione del percorso formativo, sono state apportate alcune modifiche migliorative all'ordinamento didattico, sulla base dei seguenti criteri:

- riorganizzazione degli insegnamenti alla luce di organizzatori curriculari ispirati alle competenze core attese dal neolaureato e all'evoluzione dei bisogni di salute
- ri-aggregazione degli insegnamenti sulla base di obiettivi formativi affini per migliorare la loro integrazione e ridurre la frammentazione didattica
- allineamento degli obiettivi e delle attività formative alle direttive educative europee
- revisione della distribuzione dei crediti formativi assegnati al tirocinio e ai laboratori professionali nel triennio per valorizzare ed incrementare ulteriormente la competenza professionalizzante
- ristrutturazione degli obiettivi trasversali e specifici per ambito di attività del tirocinio
- revisione delle modalità di svolgimento delle attività di tirocinio al fine non solo di fare acquisire competenze professionali in senso stretto, ma anche di sviluppare ulteriormente la capacità di ragionamento scientifico necessario allo svolgimento della professione

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivi dell'istituzione di pi corsi nella classe

Nella classe SNT/02 sono compresi pi Profili Professionali, ciascuno dei quali autonomo. L'istituzione di pi Corsi di Laurea corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti Sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder. Tutto questo nel rispetto delle competenze autonome per ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

Note relative alle attivit di base

Note relative alle altre attivit

Motivazioni dell'inserimento nelle attivit affini di settori previsti dalla classe o Note attivit affini

Sono stati inseriti SSD gi previsti nella Classe in quanto si vorrebbero approfondire in modo sistematico e preciso alcuni argomenti di interesse della Logopedia:

FIS/07 FISICA APPLICATA, per approfondire l'ambito specialistico della Fisica acustica che unitamente alla percezione verbale sono alla base dell'apprendimento del linguaggio;

MED/50 SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE, per approfondire due argomenti trasversali a tutte le aree di interesse della logopedia, il counseling ed il potenziamento cognitivo. Il primo perch si vorrebbero fornire conoscenze ulteriori sulla relazione di aiuto e cura e lavorare in modo specifico sulle capacit relazionali e comunicative necessarie alla professione di logopedista ed il secondo perch il potenziamento cognitivo fondamentale per l'efficacia di ogni riabilitazione e quindi necessario per il Know-how di ogni logopedista.

MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE,
in quanto si ritiene opportuno fornire agli studenti un quadro completo e generale delle difficoltà e problematiche motorie, psichiche e dell'autonomia che rappresentano i temi di alcune professioni della classe della riabilitazione e fornire loro un'idea più precisa di interdisciplinarietà necessaria per una migliore ed efficace pratica clinica.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	M-PSI/01 Psicologia generale	11	20	11
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna	3	5	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				22 - 35

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della logopedia	L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/08 Psicologia clinica MED/26 Neurologia MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	40	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	2	9	2
Scienze medico chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	6	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	7	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/19 Chirurgia plastica MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofaciale MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	14	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	4	2

Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 144		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	5	-
	MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate			
Totale Attività Affini		2 - 5		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Riepilogo CFU**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

152 - 208



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (<i>IdSua:1504680</i>)
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Nome inglese	Speech and Language Therapy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.logopedia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENOVESE Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Logopedia
Struttura di riferimento	Medicina diagnostica, clinica e di sanit pubblica
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANESI	Alexandre	MED/29	RU	1	Caratterizzante
2.	GENOVESE	Elisabetta	MED/32	PA	1	Caratterizzante
3.	MONZANI	Daniele	MED/32	RU	1	Caratterizzante
4.	PERCESEPE	Antonio	MED/03	RU	1	Base
5.	PRESUTTI	Livio	MED/31	OD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Chiossi Mauro 79399@studenti.unimore.it D'Alessandro Paola 167321@studenti.unimore.it D'Ambrosio Maria Laura 165764@studenti.unimore.it Ferraro Pierluigi 167182@studenti.unimore.it Guarasci Alessandro 86751@studenti.unimore.it Montecchi Alex 74714@studenti.unimore.it Panebianco Gabriele 157111@studenti.unimore.it Pezzuoli Carla 165383@studenti.unimore.it Taddei Greta 87506@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	ELISABETTA GENOVESE ELISABETTA LOSI DANIELE MONZANI LIVIO PRESUTTI CRISTINA GIANOTTI CARLA BUDRIESI ALINA MASELLI LETIZIA ORI
Tutor	Elisabetta LOSI elisabetta.losi@unimore.it Carla BUDRIESI carla.budriesi@unimore.it Cristina GIANOTTI cristina.gianotti@ausl.re.it Cristina REVERBERI cristina.reverberi@ausl.re.it Gabriella SALADINI gabriella.saladini@ausl.mo.it Maria Pia LUPPI luppi.mariapia@policlinico.mo.it

Il Corso di Studio in breve

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Alla Consultazione che ha avuto luogo martedì 21 settembre 2010 sono stati invitati il Sindaco dei Comuni di Modena e Reggio Emilia, il Presidente della Provincia di Modena e Reggio Emilia, i Direttori Generali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e dell'AU.S.L. di Modena, i Direttori Generali dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori sanitari delle strutture convenzionate (Hesperia Ospital e Villa Pineta), le Organizzazioni Sindacali, i Presidenti degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena e di Reggio Emilia, i Collegi delle professioni sanitarie e aziende sanitarie private convenzionate con il Corso di Laurea.

Dopo una breve presentazione delle linee guida del decreto 22 Ottobre 2004, n.270 sono stati presentati dai singoli Corsi di Laurea gli Ordinamenti Didattici delle Classi 1, 2 e 3 e sono state illustrate le motivazioni alla base del cambiamento di ordinamento didattico soffermandosi sulla possibilità di fornire allo studente maggiori abilità tecnico-pratiche nell'ambito delle discipline professionalizzanti e, in generale, prospettando una più efficiente organizzazione della didattica.

Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso proposto; in particolare sono emersi suggerimenti circa l'attenzione da prestare all'uso appropriato delle risorse, alla qualità delle cure erogate, alla promozione della cultura e gestione del rischio clinico, all'educazione e all'etica e alla

deontologia nella pratica professionale.

Dal confronto con le organizzazioni consultate emerso l'invito a valorizzare l'attività professionalizzante in linea con quanto raccomandato dalla Federazione Logopedisti Italiani.

QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nell'ambito della professione sanitaria del logopedista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività dei laureati in logopedia volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi. Essi, in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali; propongono l'adozione di ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

funzione in un contesto di lavoro:

Dal Codice deontologico approvato dalla F.L.I. il 13.2.1999 e modificato in data 13.11.2012

Le finalità dell'intervento logopedico riguardano l'appropriatezza e la qualità professionale nel perseguimento della tutela della salute della persona nella sua dimensione bio-psico-sociale, affinché possa impiegare qualunque mezzo comunicativo a sua disposizione in condizioni fisiologiche.

Nel caso di un disturbo comunicativo e/o cognitivo linguistico e/o delle funzioni orali e loro eventuali esiti, l'obiettivo sarà il superamento del disagio ad esso conseguente, mediante il recupero delle abilità e delle competenze finalizzate alla comunicazione attraverso l'acquisizione ed il consolidamento di metodiche alternative utili alla comunicazione ed all'inserimento sociale.

Nel caso di un disturbo della deglutizione ed eventuali esiti, l'obiettivo sarà, quando possibile in relazione alle condizioni cliniche e alla condivisione degli obiettivi nel Team multidisciplinare, il ripristino di una deglutizione funzionale, che garantisca un adeguato apporto alimentare (anche mediante supporto ed integrazione con modalità artificiale), o assunzione di alimenti a scopo edonistico.

Ne deriva che le funzioni in un contesto di lavoro riguardano i seguenti ambiti:

a) Inquadramento, Valutazione e Bilancio logopedico complessivo; effettuazione di programmi di Riabilitazione in risposta ai problemi comunicativi cognitivi linguistici generali e specifici delle funzioni orali comprendenti la deglutizione, della persona e della collettività.

Tali attività preventive, riabilitative e di consulenza sono di natura tecnica, relazionale, abilitativa ed educativa e si attuano secondo i seguenti punti:

- valutazione e bilancio nella Clinica Logopedica;
- assunzioni di informazioni oggettive e soggettive attraverso utilizzo di strumenti standardizzati, test, colloqui, osservazioni;
- analisi della documentazione clinica prodotta dalla persona assistita;
- consulenza/counseling;
- cura, educazione/abilitazione/riabilitazione;
- monitoraggio degli interventi;
- programmazione del trattamento/intervento;
- prevenzione;
- revisione del programma di intervento;
- semeiotica;
- valutazione/verifica dell'efficacia del trattamento;

- ricerca

- formazione.

b) Attività di studio e ricerca nelle discipline della Logopedia ed in ambito interdisciplinare.

c) Didattica nell'ambito delle discipline logopediche.

d) Tutor dell'attività di tirocinio degli studenti logopedisti, nei corsi di Laurea di Logopedia.

e) Consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le competenze professionali di questo profilo professionale.

competenze associate alla funzione:

Dal Codice deontologico approvato dalla F.L.I. il 13.2.1999 e modificato in data 13.11.2012

competenze professionali del logopedista:

valutazione e bilancio nella clinica logopedica (assumere informazioni oggettive e soggettive attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni per l'identificazione di bisogni riabilitativi logopedici e formulare i relativi obiettivi terapeutici, dopo aver identificato i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale della persona)

cura e riabilitazione (pianificare l'intervento di cura e riabilitazione logopedica, definire il programma riabilitativo, individuare le modalità terapeutiche più adeguate, eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto e verificarne l'outcome)

prevenzione (promuovere la salute, individuare i bisogni preventivi delle disabilità e promuoverne le azioni necessarie al superamento, prevenire ulteriori aggravamenti della disabilità)

educazione terapeutica (stabilire una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita, definire un progetto educativo, istruire la persona assistita e i familiari ad apprendere abilità di auto-cura e recupero funzionale, valutare in itinere l'aderenza al progetto educativo)

adozione ausili in riferimento alla valutazione (riconoscere le risorse comunicative del paziente, individuare e selezionare gli ausili adatti al superamento della disabilità, addestrare l'utente e i familiari all'uso ottimale, verificare l'impatto e l'utilità, programmare l'outcome e le risposte all'intervento)

competenze professionali di base generali:

conoscere i principi culturali, professionali, legislativi e organizzativi di base per la corretta definizione e applicazione di percorsi e procedure, per impostare la continuità assistenziale e socio-assistenziale nelle strutture sanitarie pubbliche e accreditate

effettuare progettazione organizzativa e proporre soluzioni ai problemi di ordine organizzativo, in collaborazione con le altre figure professionali

gestire la privacy in ambito sanitario

monitorare con l'identificazione precoce la propria attività lavorativa rispetto a criticità organizzative ed errori di intervento clinico

progettare ed erogare programmi di formazione, identificando e formulando gli obiettivi generali e specifici dell'apprendimento

competenze professionali di base specifiche:

promuovere e realizzare interventi di prevenzione utilizzando strumenti di screening per l'individuazione precoce delle alterazioni cognitive, comunicativo-linguistiche e funzionali ed il riconoscimento dei fattori di rischio in età evolutiva, adulta e geriatrica

identificare e promuovere l'acquisizione di comportamenti idonei e strategie di compenso in grado di modificare o ridurre la disabilità in età evolutiva adulta e geriatrica

praticare le modalità di gestione del colloquio nella clinica logopedica come strumento di acquisizione e interpretazione di dati utili per la conoscenza delle caratteristiche comunicativo-linguistiche in età evolutiva adulta e geriatrica

utilizzare i principi e le teorie della linguistica nella valutazione delle componenti della comunicazione, del linguaggio verbale, non verbale e scritto

conoscere e utilizzare le conoscenze psicologiche ai fini della realizzazione dell'intervento logopedico relativamente alle funzioni cognitive, linguistiche e relazionali

gestire la cartella logopedica in conformità alla normativa vigente

utilizzare specifici strumenti di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disordini del linguaggio e della comunicazione

realizzare con appropriatezza metodologica di intervento logopedico setting individuali e di gruppo

sbocchi professionali:

I laureati in Logopedia svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Possono trovare occupazione in strutture del servizio sanitario nazionale e regionale; in strutture private accreditate e convenzionate con il SSN; in cliniche-strutture-centri di riabilitazione, in Residenze Sanitarie Assistenziali; a domicilio dai pazienti; in stabilimenti termali; in ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici; in cooperative di servizi.

La normativa vigente consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati.

Possono svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui richiama la specifica professionalità.

1. Logopedisti - (3.2.1.2.3)

Possono essere ammessi al corso in Logopedia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Il corso si pone l'obiettivo primario di formare logopedisti che abbiano conoscenze e competenze tecnico-pratiche e comportamentali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale secondo quanto previsto dal profilo professionale e dal core curriculum del logopedista.

Il Logopedista al termine del percorso formativo, dovr acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacit di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

1- RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Questo ambito traduce l' assunzione di responsabilit del Professionista Logopedista in tutto l' agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze:

- mantenere una condotta professionale che, nel rispetto codice deontologico e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento;
- assumere un impegno costante rivolto al benessere della persona e della comunit;
- rispettare il cittadino e la comunit;
- rispettare la cultura e l'autonomia della persona mediante un approccio centrato sulla persona.

2- CURA E RIABILITAZIONE

Questo ambito si riferisce alle competenze che il laureato deve possedere alla fine del percorso formativo che gli permettano di:

- raccogliere, analizzare e interpretare dati significativi per i bisogni del paziente mediante l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni;
- effettuare correttamente una valutazione funzionale formulando le elaborazioni necessarie alla stesura di un progetto terapeutico adeguato (abilitativo/riabilitativo; educativo/rieducativo);
- definire obiettivi ed ipotesi prognostiche tenendo conto sia dell'entit del danno che degli eventuali indici di recupero;
- pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali mediante un approccio basato sulla centralit della persona;
- realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando verifiche periodiche e modificazioni al piano di trattamento in

itinere;

- condividere il programma terapeutico con il paziente, altri soggetti e professionisti, stabilendo il cosiddetto "contratto terapeutico";
- valutare i risultati del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base degli outcome e le risposte all'intervento registrandone le modificazioni e prevenendo ed affrontando le situazioni critiche;
- fornire consulenza tecnica specifica al paziente, ai familiari, ad altri professionisti o altri soggetti (enti).

3- EDUCAZIONE TERAPEUTICA

E' l'attività sanitaria tesa a sviluppare nella persona e nei gruppi, consapevolezza e responsabilità. Rappresenta una parte integrante della presa in carico e si realizza attraverso interventi di educazione terapeutica, stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita e la famiglia e aiutando la persona a sviluppare abilità di autocura e recupero funzionale.

4- PREVENZIONE

Il logopedista dovrà essere in grado di effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con patologie fisiche e/o mentali. In particolare questo ambito rappresenta una parte integrante del programma terapeutico e vede il logopedista impegnato in attività volte all'individuazione ed al superamento di situazioni a rischio per il singolo e per la collettività, con azioni esplicitate attraverso indagini, screening e follow up. Il logopedista dovrà promuovere anche le azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, e prevenire ulteriori aggravamenti della disabilità.

Il logopedista dovrà essere in grado di individuare i bisogni di salute e di prevenzione della disabilità attraverso il riconoscimento di situazioni potenzialmente a rischio attraverso Screening mirati all'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio e della comunicazione, dell'udito e delle funzioni orali in tutte le fasce d'età.

5- GESTIONE/MANAGEMENT

Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Logopedista attraverso le seguenti azioni:

- agire secondo criteri di qualità usando appositi strumenti,
- gestire la privacy,
- gestire il rischio clinico,
- prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi.

Il Logopedista deve:

- saper identificare la natura del problema, analizzare, scegliere e interpretare, individuare la risoluzione del problema ricorrendo ad eventuali collaborazioni;
- nella gestione del proprio lavoro saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con équipe multiprofessionali, utilizzare Linee Generali e protocolli per uniformare le modalità operative;
- nella gestione del rischio clinico, identificare e segnalare le difficoltà;
- saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per analizzare i dati.

In questo ambito si inquadrano tutte le procedure e gli strumenti che mettono in grado il logopedista di organizzare il proprio lavoro nel senso complessivo del termine.

6- FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE

E' il contesto nel quale il Logopedista si forma, sviluppa e consolida le proprie basi culturali, attraverso le seguenti competenze: effettuare programmi di formazione dopo aver eseguito adeguata autovalutazione; saper identificare gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo con coordinatore e tutor e saper valutare il raggiungimento degli obiettivi; assumere la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale.

7- COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Rappresenta la dimensione primaria della vita sociale dell'uomo ed attribuibile a pieno titolo come competenza indispensabile del professionista sanitario. Questo ambito definisce il substrato relazionale attraverso cui il Logopedista applicherà la propria pratica professionale nel contesto riabilitativo e in quello sociale ed istituzionale, attraverso competenze comunicative e di relazione con l'utente e la sua famiglia, con modalità di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche relazionali. Interagendo anche con altri professionisti, coordinatori e tutor e con operatori di altre strutture.

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

I laureati in Logopedia devono acquisire approfondite conoscenze scientifiche e capacità di comprensione nei seguenti campi:
Scienze biomediche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei processi fisiopatologici della comunicazione umana verbale non verbale e scritta, delle alterazioni cognitive del linguaggio e della parola, della voce, della fluenza, dell'udito e della deglutizione delle persone nelle diverse età della vita

Scienze psico-sociali, linguistiche e umanistiche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti strutturali e funzionali della lingua italiana, degli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione, delle dinamiche psicologiche, relazionali e culturali correlate ai disturbi comunicativo-linguistici, dell'udito e della deglutizione. Gli aspetti teorici e sperimentali dei processi di apprendimento per pianificare modelli educativi e riabilitativi rivolti ai cittadini o a singoli pazienti

Scienze logopediche generali e specifiche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei campi di intervento della logopedia; metodologie, strumenti e procedure di rilevamento dei dati, metodologie riabilitative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni

Scienze etiche, legali e sociologiche: acquisire conoscenze e capacità di comprendere l'organizzazione del Sistema Sanitario, dell'agire in conformità alla normativa e al rispetto dei valori etici, legali e sociali nella pratica quotidiana con autonomia professionale in integrazione e in interdipendenza con altri operatori del team di cura multidisciplinare

Scienze preventive: acquisire conoscenze e capacità di comprendere dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti

Discipline informatiche e lingua inglese: acquisire conoscenze e capacità di comprendere i sistemi informativi e di gestione delle informazioni, letteratura scientifica guidata e avanzata di testi italiani e stranieri di interesse professionale

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni per introdurre l'argomento

lettura guidata e applicazione

video ed esercitazioni

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in logopedia devono avere capacità di analizzare, interpretare e realizzare interventi di valutazione, cura e riabilitazione, prevenzione ed educazione terapeutica logopedica:

Utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica nella valutazione dei disturbi della comunicazione, cognitivo-linguistici verbali, non verbali e scritti, nei disturbi della voce e della deglutizione e gli effetti della perdita dell'udito sullo sviluppo della comunicazione

Scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disturbi della comunicazione e del linguaggio nelle diverse età

Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini della logopedia per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze

Pianificare, sviluppare e realizzare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche

Misurare e valutare la performance del paziente in collaborazione con il team interdisciplinare
Monitorare e adeguare il piano terapeutico in base alle necessit del paziente
Assumere responsabilit nel fornire interventi logopedici conformi a standard professionali di qualit, considerando le implicazioni legali, etiche e i diritti della persona assistita
Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica
Utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci

Metodologie e attivit formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni

esercitazioni con applicazione

video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilit

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report

feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Le conoscenze e capacit sono conseguite e verificate nelle seguenti attiv formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia degli apparati [url](#)

Anatomia generale [url](#)

Audiologia e foniatria [url](#)

Biochimica [url](#)

Bioingegneria elettronica ed informatica [url](#)

Discipline demoetnoantropologiche [url](#)

Fisica [url](#)

Fisiologia generale [url](#)

Glottologia e linguistica [url](#)

Igiene generale e applicata [url](#)

Istologia [url](#)

Lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio [url](#)

Logopedia generale:teorie logopediche e metodologie di valutazione logopedica [url](#)

Metodologia delle ricerca in riabilitazione [url](#)

Neuroanatomia [url](#)

Neurofisiologia [url](#)

Opzionali 1 anno [url](#)

Pedagogia generale e sociale [url](#)

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione [url](#)

Psicologia generale 1 [url](#)

Psicologia generale 2 [url](#)

Statistica medica [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Inglese scientifico [url](#)

Inglese scientifico [url](#)

Laboratorio didattico [url](#)

Medicina preventiva FAD [url](#)

Comunicazione e linguaggi [url](#)

Altre II anno - seminari-corsi-tirocini [url](#)

Audiologia [url](#)

Audiometria [url](#)

Chirurgia maxillo-facciale 1 [url](#)

Neuroradiologia [url](#)

Farmacologia [url](#)

Foniatria 1 [url](#)

Genetica [url](#)

Geriatria [url](#)

Glottologia e linguistica [url](#)

La logopedia dei disturbi di apprendimento [url](#)

La logopedia dei disturbi secondari di linguaggi [url](#)

La logopedia dei disturbi specifici di linguaggio [url](#)

La logopedia nei disturbi conseguenti a sordità [url](#)

La logopedia nelle patologie della voce [url](#)

Linguaggio e apprendimento delle lingue [url](#)

Neurologia 1 [url](#)

Neurologia 2 (neuropsicologia) [url](#)

Neuropsichiatria infantile 1 [url](#)

Opzionali 2 anno [url](#)

Otorinolaringoiatria [url](#)

Patologia generale e fisiopatologia [url](#)

Pediatria 1 [url](#)

Principi di riabilitazione [url](#)

Psichiatria [url](#)

Psicolinguistica [url](#)

Psicologia clinica 1 [url](#)
 Psicologia clinica 2 [url](#)
 Psicometria [url](#)
 Rianimazione (BLS) [url](#)
 Tirocinio 2 anno [url](#)
 Chirurgia maxillo-facciale 2 [url](#)
 Pediatria 2 [url](#)
 Altre III anno e laboratorio didattico [url](#)
 Diritto del lavoro [url](#)
 Foniatria 2 [url](#)
 Il counseling in logopedia [url](#)
 La comunicazione aumentativa alternativa [url](#)
 La comunicazione nelle patologie pervasive dello sviluppo [url](#)
 La logopedia nei disturbi cognitivi non linguistici [url](#)
 La logopedia nei disturbi di eloquio e di deglutizione nel bambino [url](#)
 La logopedia nei disturbi di eloquio e di deglutizione nell'adulto [url](#)
 La logopedia nella afasia [url](#)
 La logopedia nelle GCA e TCE [url](#)
 Management in logopedia [url](#)
 Medicina del lavoro [url](#)
 Medicina legale [url](#)
 Neuropsichiatria [url](#)
 Opzionali 3 anno [url](#)
 Organizzazione aziendale [url](#)
 Prova finale [url](#)
 Tirocinio 3 anno [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilit comunicative
Capacit di apprendimento

I laureati in logopedia devono dimostrare competenza e autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilit:

Scegliere e utilizzare gli strumenti e le procedure di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disordini della comunicazione e del linguaggio orale e scritto nelle diverse et

Saper progettare e realizzare interventi riabilitativi logopedici adeguati, efficaci ed efficienti riconoscendo e rispettando la dignit, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui nelle diverse et

Assumere la responsabilit e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformit al profilo, al codice deontologico agli standard etici e legali

Sapersi coordinare con le diverse figure professionali per l'elaborazione di progetti di intervento comuni

Dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione col paziente e la presa di decisioni

Metodologie e attivit formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

durante tutto il corso di studi discussione critica di casi,

nell'ambito dell'elaborazione della tesi di laurea, sar richiesto di elaborare una interpretazione personale dei dati raccolti, discutendo ipotesi alternative secondo modelli presenti in letteratura o proposti dai relatori

lezioni e autoapprendimento

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilit

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
esami scritti e orali, prove di casi a tappe
feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

**Autonomia di
giudizio**

<p>Abilit comunicative</p>	<p>I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti abilit comunicative: Ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo adeguato, efficace e comprensibile Comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite Attuare tecniche di counselling logopedico per attivare le risorse e le capacit di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso riabilitativo Utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attivit clinico-riabilitativa</p> <p>Metodologie e attivit formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: osservazione di filmati o dialoghi con griglie strutturate feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)</p>	
<p>Capacit di apprendimento</p>	<p>I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti capacit di autoapprendimento:</p> <p>Sviluppare abilit di studio autonomo Dimostrare capacit e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedica Dimostrare capacit di accedere ed utilizzare metodi di ricerca relativi alle problematiche logopediche, anche attraverso strumenti informatici, la letteratura scientifica del settore specifico e di quegli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma personale Dimostrare la capacit di ricercare con continuit le opportunit di autoapprendimento Dimostrare capacit di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento</p> <p>Strumenti didattici, metodologie e attivit formative per sviluppare i risultati attesi: Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: Project - work, report su mandati di ricerca specifica</p>	

Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio
Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing

QUADRO A5

Prova finale

Ai sensi della normativa vigente la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art. 6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche, si compone di:

- una prova pratica nella quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale
- redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione

E' prevista la possibilita per lo studente di redigere un elaborato in lingua inglese.

QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

In base a quanto citato dall'articolo 4 del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Logopedia, per ogni insegnamento articolato in pi moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva del profitto. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attivita formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attivita svolta oppure test con domande a risposta aperta o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o prova pratica in ambito professionale, anche su paziente. Le modalita dell'accertamento finale, che possono comprendere anche pi di una tra le forme su indicate e la possibilita di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attivita formativa, contestualmente alla presentazione del programma di insegnamento. Le modalita con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti, salvo i casi di accertata disabilita, nel rispetto di quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera avviene con l'attribuzione di un giudizio di idoneita volto a verificare l'acquisizione delle abilita linguistiche necessarie per comunicare, in forma orale e scritta, con pazienti e personale sanitario di altri Paesi, nonch per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici.

I risultati delle attivita formative pratiche di tirocinio sono verificati attraverso prova pratica in ambito professionale, anche su paziente, o attraverso prova di laboratorio o relazione scritta o orale sull'attivita svolta o altra modalita a scelta della commissione. I risultati dei periodi di studio all'estero sono verificati da apposita commissione istituita dal CCL secondo le modalita stabilite per gli scambi Erasmus e ricercando la coerenza del piano di studio seguito all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio. Per una descrizione pi dettagliata delle modalita di accertamento relative alle diverse aree di competenza si rimanda all'allegato.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione dei metodi di accertamento

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attivit formative

<http://dolly.riabilitazione.unimore.it>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.esse3.unimore.it/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=C6402D876062956143314000DC3B405F.jvm_unimore_esse3web03

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.esse3.unimore.it/BachecaAppelliDCT.do?jsessionid=C6402D876062956143314000DC3B405F.jvm_unimore_esse3web03

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia generale (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	BENASSI CARLO 17/10/1946 CV		3	30	
2.	BIO/09	Anno di corso	Neurofisiologia (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	LUI FAUSTA CV	PA	2	20	

		1					
3.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	FRASSINETI CHIARA CV	PA	1	10
4.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia degli apparati (<i>modulo di Anatomia</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	1	10
5.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia generale (<i>modulo di Anatomia</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	2	20
6.	BIO/16	Anno di corso 1	Neuroanatomia (<i>modulo di Anatomia</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	1	10
7.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Anatomia</i>) link	MARALDI TULLIA CV	RU	2	20
8.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	CORAZZARI TOLMINO CV	PA	1	10
9.	ING-INF/06	Anno di corso 1	Bioingegneria elettronica ed informatica (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	NASSISI MATTEO CV		2	20
10.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Glottologia e linguistica (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	FELLONI MARIA CHIARA		2	20
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	DARBY CLARE MARIE CV		2	15
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	MAZZI DAVIDE CV	RU	2	5
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	DARBY CLARE MARIE CV		2	15
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	MAZZI DAVIDE CV	RU	2	5

15.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Discipline demoetnoantropologiche (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	BARBIERI NICOLA CV	PA	2	20
16.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	BARBIERI NICOLA CV	PA	1	10
17.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale 1 (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	SANTELLI ERICA		1	10
18.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale 2 (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	PUGLIESE MARISA		1	10
19.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	FAGANDINI PIERGIUSEPPINA CV		2	20
20.	MED/01	Anno di corso 1	Statistica medica (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	BALLOTARI PAOLA		3	30
21.	MED/32	Anno di corso 1	Audiologia e foniatria (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	MONZANI DANIELE CV	RU	1	10
22.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene generale e applicata (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	AGGAZZOTTI GABRIELLA CV	PO	1	10
23.	MED/48	Anno di corso 1	Metodologia delle ricerca in riabilitazione (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	COSTI STEFANIA CV		1	10
24.	MED/50	Anno di corso 1	Lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	GIANOTTI CRISTINA CV		2	20
25.	MED/50	Anno di corso 1	Logopedia generale:teorie logopediche e metodologie di valutazione logopedica (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	BUDRIESI CARLA CV		2	20
26.	MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno link	LOSI ELISABETTA CV		16	400

27.	MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio didattico (<i>modulo di Altre I anno e laboratorio didattico</i>) link	LOSI ELISABETTA CV		2	50
28.	NN	Anno di corso 1	Opzionali 1 anno link	LOSI ELISABETTA CV		2	20
29.	NN	Anno di corso 1	Medicina preventiva FAD (<i>modulo di Altre I anno e laboratorio didattico</i>) link	GOBBA FABRIZIOMARIA CV	PA	1	10
30.	SPS/08	Anno di corso 1	Comunicazione e linguaggi (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	BARALDI CLAUDIO CV	PO	1	10
31.	BIO/14	Anno di corso 2	Farmacologia (<i>modulo di Basi di patologia e farmacologia</i>) link	VERGONI ANNA VALERIA CV	PA	1	10
32.	L-LIN/01	Anno di corso 2	Glottologia e linguistica (<i>modulo di Scienze psicologiche e linguistiche</i>) link	FAVILLA MARIAELENA CV	RU	2	20
33.	M-PSI/01	Anno di corso 2	Psicolinguistica (<i>modulo di Scienze psicologiche e linguistiche</i>) link	PESCIARELLI FRANCESCA CV	RU	1	10
34.	M-PSI/03	Anno di corso 2	Psicometria (<i>modulo di Scienze psicologiche e linguistiche</i>) link	RUBICHI SANDRO CV	PO	1	10
35.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia clinica 1 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	SCORZA MARISTELLA		1	10
36.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia clinica 2 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	SCORZA MARISTELLA		1	10
37.	MED/03	Anno di corso 2	Genetica (<i>modulo di Basi di patologia e farmacologia</i>) link	PERCESEPE ANTONIO CV	RU	1	10
38.	MED/04	Anno di corso 2	Patologia generale e fisiopatologia (<i>modulo di Basi di patologia e farmacologia</i>) link	CONTRI MIRANDA CV	PA	1	10

39.	MED/09	Anno di corso 2	Geriatria (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	SACCHI STEFANO CV	PO	1	10
40.	MED/25	Anno di corso 2	Psichiatria (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	RIGATELLI MARCO CV	PO	1	10
41.	MED/26	Anno di corso 2	Neurologia 1 (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	NICHELLI PAOLO FRIGIO CV	PO	2	20
42.	MED/26	Anno di corso 2	Neurologia 2 (neuropsicologia) (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	GHIDONI ENRICO CV		2	20
43.	MED/29	Anno di corso 2	Chirurgia maxillo-facciale 1 (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	ANESI ALEXANDRE CV	RU	1	10
44.	MED/29	Anno di corso 2	Chirurgia maxillo-facciale 2 (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	POLLASTRI GIUSEPPE		1	10
45.	MED/31	Anno di corso 2	Otorinolaringoiatria (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	PRESUTTI LIVIO CV	OD	2	20
46.	MED/32	Anno di corso 2	Audiologia (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	GENOVESE ELISABETTA CV	PA	2	20
47.	MED/32	Anno di corso 2	Foniatria 1 (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	BERGAMINI GIUSEPPE		2	20
48.	MED/34	Anno di corso 2	Principi di riabilitazione (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	FERRARI ADRIANO CV	PA	1	10
49.	MED/36	Anno di corso 2	Neuroradiologia (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	TORRICELLI PIETRO CV	PO	1	10
50.	MED/38	Anno di corso 2	Pediatria 1 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	IUGHETTI LORENZO CV	PA	1	10
		Anno					

51.	MED/38	di corso 2	Pediatria 2 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	BERGAMINI BARBARA MARIA CV	RU	1	10
52.	MED/39	Anno di corso 2	Neuropsichiatria infantile 1 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	CAFFO ERNESTO CV	PO	1	10
53.	MED/41	Anno di corso 2	Rianimazione (BLS) (<i>modulo di Basi di patologia e farmacologia</i>) link	GIRARDIS MASSIMO CV	PA	1	10
54.	MED/50	Anno di corso 2	Audiometria (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica I</i>) link	GENOVESE ELISABETTA CV	PA	1	10
55.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia dei disturbi di apprendimento (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II</i>) link	BEGNARDI TIZIANA CV		2	20
56.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia dei disturbi secondari di linguaggi (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II</i>) link	VIRGILI ALFREDO CV		2	20
57.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia dei disturbi specifici di linguaggio (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II</i>) link	PERGREFFI PAOLA CV		2	20
58.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia nei disturbi conseguenti a sordità (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica I</i>) link	BARBOT ANNA		2	20
59.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia nelle patologie della voce (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica I</i>) link	LUPPI MARIA PIA		2	20
60.	MED/50	Anno di corso 2	Tirocinio 2 anno link	LOSI ELISABETTA CV		16	400
61.	MED/50	Anno di corso 2	Linguaggio e apprendimento delle lingue (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II</i>) link	GENOVESE ELISABETTA CV	PA	1	10
62.	NN	Anno di corso 2	Opzionali 2 anno link	LOSI ELISABETTA CV		2	16
		Anno di		LOSI			

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule o Orari Lezioni

Link inserito: <http://www.aule.uni-more.it/cms/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Universitaria di Area Medica

Link inserito: <http://www.bibmed.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS in Logopedia partecipa alle attivit di orientamento rivolte agli studenti della scuola secondaria superiore attraverso: incontri

organizzati dall'Ateneo secondo le indicazioni del delegato, organizzazione dell'open-day della classe della riabilitazione, come previsto nel rapporto annuale di riesame completato nel 2013, nonch incontri individuali eventualmente richiesti dai singoli potenziali studenti.

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-studio-e-tutorato/unimore-orienta.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS svolgono attivit di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe. Queste funzioni si svolgono attraverso le seguenti attivit: incontro di orientamento generale all'inizio del percorso formativo, incontri di condivisione degli obiettivi formativi professionalizzanti con gli studenti e con le guide di tirocinio per ogni singolo ambito formativo, identificazione delle sedi idonee al raggiungimento di tali obiettivi, stipula dei progetti formativi e stesura dei contratti di tirocinio, attivit di tutorato con gli studenti in entrata, in itinere ed al termine di ogni periodo di tirocinio clinico.

Inoltre, il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS effettuano con la collaborazione delle guide di tirocinio, la verifica del raggiungimento degli obiettivi di formazione professionalizzante, eventualmente pianificando percorsi di formazione aggiuntiva.

Nell'ambito delle attivit di orientamento e tutorato in itinere sono inoltre incluse:

le attivit di orientamento alla scelta delle attivit didattiche elettive e delle altre attivit che includono tirocini per l'acquisizione di obiettivi di specifico interesse per lo studente;

le attivit di orientamento alla scelta della tesi di laurea

le attivit di tutorato in preparazione all'esame di stato

le attivit di orientamento allo svolgimento di periodi di formazione all'estero

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tirocini curriculari Corso di Laurea in Logopedia

Il Corso di Laurea in Logopedia, come tutti i corsi triennali di area sanitaria, ha una forte connotazione pratica che si esplica con l'attivit di tirocinio. Il tirocinio pratico una forma di attivit didattica che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso l'esecuzione di attivit pratiche con diversi gradi di autonomia che aumentano gradualmente al crescere dell'esperienza dello studente.

Le lauree triennali sanitarie prevedono 60 crediti di tirocinio pratico (formazione professionalizzante in ambito clinico) da svolgere dal primo al terzo anno. Il CdS in Logopedia organizza queste attivit in tutti gli ambiti di rilievo per la formazione del Logopedista, sulla base delle competenze espresse dal profilo professionale, dal core-curriculum e core-competence del Logopedista. Al fine di permettere allo studente di maturare le competenze professionali in strutture sanitarie al pi elevato livello di specializzazione, il CdS in Logopedia dispone di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche del territorio. Tutte le attivit pratiche di tirocinio sono svolte all'interno di strutture convenzionate e seguite da tutor clinici/guide di tirocinio, che aiutano lo studente ad acquisire le competenze professionali.

Il Coordinatore delle AFP, in collaborazione con i Tutor del CdS, definisce, gli obiettivi formativi specifici che devono essere acquisiti dallo studente per ogni anno di corso, sulla base delle normative vigenti e dei documenti di riferimento prodotti dalle Associazioni Professionali.

Il Coordinatore AFP, in collaborazione con i Tutor e le guide di tirocinio, identifica le sedi di tirocinio convenzionate utili affinch lo

studente possa acquisire le competenze previste dal profilo professionale.

Per ogni tirocinio attivato viene stipulato uno specifico progetto formativo ed un contratto di tirocinio, in accordo con la sede ospitante e rispettando le propedeuticità utili a scopo didattico.

Durante i periodi di formazione professionalizzante in ambito clinico le guide di tirocinio, che ricevono una formazione specifica rinnovata periodicamente, condividono gli obiettivi formativi con lo studente, definiscono insieme allo studente le strategie utili alla facilitazione del suo apprendimento ed effettuano una valutazione formativa periodica per verificare la progressione nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti nonché una valutazione certificativa a conclusione del periodo di formazione. Nello svolgimento di queste attività le guide di tirocinio sono coadiuvate dai Tutor del CdS e dal Coordinatore AFP, in possesso di una formazione specifica nell'ambito della pedagogia sanitaria.

Durante il percorso di formazione, per facilitare l'apprendimento delle competenze professionalizzanti nelle sfere del sapere, del saper essere e del saper fare, i Tutor o i docenti del CdS, organizzano le attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe.

Al termine di ogni anno accademico una commissione composta dal Coordinatore AFP, dai Tutor del CdS e da guide di tirocinio effettua la verifica delle competenze professionalizzanti acquisite dallo studente nell'anno di riferimento. Questa verifica avviene attraverso una valutazione delle competenze sul campo e la valutazione generale dell'andamento di tutti i tirocini frequentati nel periodo di riferimento.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Laurea sta valutando la possibilità di attivare programmi di mobilità internazionale.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS in Logopedia promuove l'attivazione e pianifica progetti formativi di tirocinio extra-curricolari su richiesta dei neo-laureati. Inoltre, il CdS in logopedia mantiene stretti rapporti con i rappresentanti regionali dell'associazione di categoria (ALER), con la Federazione Logopedisti Italiani (FLI) e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro.

Sono in previsione un incontro formativo con un referente dell'ALER (Associazione Logopedisti Emilia Romagna) entro l'inizio del prossimo anno accademico ed un incontro informativo con un logopedista del settore privato che parlerà della propria esperienza. Inoltre, per la coorte di studenti immatricolata nell'anno 2011/12 rispetto al tirocinio in ambito neurologico, il CdS ha attivato l'adozione in via sperimentale di un Portfolio con la finalità di facilitare nello studente lo sviluppo di competenze di riflessione e di autovalutazione sugli apprendimenti acquisiti.

Il CdS in Logopedia promuove l'organizzazione periodica di eventi di formazione permanente su differenti ambiti della logopedia rivolti ai professionisti della salute e agli studenti del CdS di logopedia del nostro Ateneo e degli altri Atenei italiani.

Negli ultimi tre anni il CdS ha promosso un Master di primo livello mirato alla logopedia dal titolo La riabilitazione logopedica della sordità infantile e dall'anno accademico 2012-13 un Master di primo livello interprofessionale dal titolo La comunicazione aumentativa alternativa: strumenti per l'autonomia.

Il CdS in Logopedia propone annualmente lo svolgimento del Progress Test quale strumento per il miglioramento della qualità formativa del CdS in quanto modalità di autovalutazione del corso di laurea ed occasione per ripensare e correggere i contenuti del curriculum, l'organizzazione didattica e le strategie d'apprendimento utilizzate. Infine, attraverso il Progress test, si possono valutare le conoscenze contributive, le capacità cliniche decisionali e l'adesione ai valori professionali. E' possibile confrontare i risultati al progress test dei CdS di Logopedia che vi partecipano a livello nazionale.

Il CdS assieme ai corsi di laurea della Classe 2 e 1 delle Professioni Sanitarie dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, ha lavorato ad un progetto per l'organizzazione di un Intensive Program nell'ambito del programma Lifelong Learning Erasmus che prevede l'attivazione di un breve programma di studio sul tema A new generation of students for health empowerment in a multicultural community. Al programma partecipano studenti e docenti dei CdS in Logopedia, unitamente a studenti e docenti di altri CdS dell'Università di Modena e Reggio Emilia e studenti e docenti dei Corsi di laurea nelle Professioni Sanitarie delle Università di

- 1) Artesis Hogeschool Antwerpen (Belgio)
- 2) Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (Svizzera).

Il Corso di Laurea sta valutando la possibilità di attivare tirocini e stage all'estero in centri di eccellenza per la logopedia.

IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO O FORNITO) ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?

Dai dati in nostro possesso si evince un decremento della soddisfazione degli studenti. Il valore "Decisamente SI" diminuito negli anni presi in esame. La percentuale relativa al valore "Decisamente NO" rimasta pressoché costante mentre aumentata quella relativa al valore PI SI che NO. E' importante sottolineare come la percentuale delle risposte Decisamente NO sia inferiore a quella di Ateneo e di Dipartimento.

GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA SONO RISPETTATI?

Su questo dato importante evidenziare che si verificato una leggera diminuzione dei punteggi relativi alle risposte "Decisamente SI" (dal 62.5% al 48.4%) e Decisamente NO (dal 13.7% al 9.7%). Il Corso di Laurea prenderà in considerazione queste informazioni per migliorare questo aspetto.

IL DOCENTE EFFETTIVAMENTE REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?

Anche in questo caso si assiste ad un decremento della percentuale delle risposte Decisamente SI (dal 59.8% al 44.9%), mentre rimane costante la percentuale delle risposte Decisamente NO (10%). Si assiste ad un aumento delle risposte PI SI che NO (dal 30.1% al 45.1%).

IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO E RIGOROSO?

La percentuale delle risposte decisamente SI in calo negli anni in esame (da 55.8% a 46.2%) decisamente superiore alla percentuale di Ateneo (41.4%) e di Dipartimento (41.3%).

LE AULE IN CUI SI SVOLGONO LE LEZIONI SONO ADEGUATE?

Si assiste ad un incremento della percentuale delle risposte Pi SI che NO (da 38.6 % a 58%). La percentuale delle risposte "Decisamente SI" superiore a quella di Ateneo e Dipartimento. Solo nell'a.a. 2011/12 le percentuali di queste risposte a livello di CdL e di Ateneo si eguagliano.

SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME SI SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO?

Si evidenzia un calo della percentuale di risposte "Decisamente SI" nel triennio preso in esame a fronte di un aumento della percentuale delle risposte Pi SI che NO.

La ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, viene presentata prendendo in considerazione alcune domande del questionario di valutazione obbligatorio ex L. 370/99 ed in particolare: l'adeguatezza del materiale didattico (d02), il rispetto degli orari delle attivit didattiche (d05), la reperibilit dei docenti (d06) e la loro chiarezza espositiva (d08), l'adeguatezza delle aule (d09) e la soddisfazione complessiva (d13). Non viene indagata la qualit della formazione ricevuta nel tirocinio clinico, che rappresenta 1/3 dell'attivit didattica dell'intero corso.

Dall'anno accademico 2009/10 si rileva una generalizzata diminuzione del grado di soddisfazione degli studenti per i punto presi in considerazione in questa analisi, anche se i dati confermano come questa sia in parte minore ed in parte in linea con i valori di Ateneo e di Dipartimento.

Il calo del grado di soddisfazione coinciso con l'adeguamento del corso secondo il DM 270/04 ed i cambiamenti che ne sono conseguiti. Si sta gi riflettendo sulle azioni di miglioramento da attivare per ridurre o risolvere queste criticit ove possibile.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEL CdS

Il grado di soddisfazione dei laureati nel 2012 molto elevato (86%) ed raddoppiato rispetto all' anno precedente (40%). Inoltre nettamente superiore alla media di Ateneo (39.6%), alla media di Dipartimento (39.6) e alla media Nazionale della Classe (30.4%).

SI ISCRIVEREBBE DI NUOVO ALL'UNIVERSIT

L'86 % dei laureati si iscriverebbe di nuovo all'Universit ed in particolare si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo. Anche questo dato superiore a quello di Ateneo (72.6%), del Dipartimento (79.6%) e della Classe a livello Nazionale (68%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

1) DATI DI INGRESSO

Iscritti al 1 Anno

Il numero degli iscritti al 1 Anno del CdL in Logopedia aumentato gradualmente negli anni sulla base della programmazione nazionale e regionale. Il numero di posti infatti da 7 unit nell' a.a. 2008/09 passato a 10 ed rimasto costante fino all' a.a. 2011/12. Ha subito un ulteriore incremento nell' a.a. 2012/13 arrivando a 13 unit.

Provenienza geografica iscritti 1 Anno

Negli anni accademici presi in considerazione tutti gli studenti del CdL provenivano dalla Regione Emilia Romagna.

Provenienza scolastica iscritti 1 Anno

In prevalenza gli studenti iscritti al CdL provengono da Licei. La percentuale negli anni variata dal 90% all' 85% ed nettamente superiore alla percentuale di Ateneo (48%) e del Dipartimento (57%).

Voto medio di diploma

Il voto medio di diploma degli iscritti al I Anno dall' a.a. 2008/09 all' a.a. 2012/13 sempre stato superiore ad 80 con picchi a 89.1 nell' a.a. 2008/09, 87.7 nell' a.a. 2010/11 e 86.3 nell' a.a. 2012/13. Questo valore superiore sia al voto medio di Ateneo che al voto medio di Dipartimento che si situano intorno a 77.

2) DATI PERCORSO

Percentuale abbandoni al 1 Anno

La percentuale di abbandoni pressoch nulla. Negli a.a. presi in esame infatti (dal 2007/08 al 2011/12) compaiono due episodi di abbandono con una percentuale del 10 % in entrambe i casi. La suddetta percentuale abbondantemente al di sotto di quella d'Ateneo (27.5%) e di quella di Dipartimento (13.1%).

Percentuale studenti attivi

La percentuale degli studenti attivi del 100%. Solamente negli a.a. 2007/08 e 2008/09 scesa al 96%.

CFU medi acquisiti da studenti attivi

Nell' a.a. 11/12 il numero di CFU medi acquisiti pari a 46.6, valore lievemente inferiore a quello di Dipartimento e superiore a quello di Ateneo.

3) DATI USCITA

Percentuale laureati in corso

La percentuale dei laureati in corso costante dal 2008 con il 100 degli studenti laureati nei tempi previsti dal piano degli studi. Questo valore nettamente superiore a quello di Ateneo, di Dipartimento e della Classe a livello nazionale.

Tempo medio alla laurea (in anni)

Il tempo medio alla laurea di 3 anni cos come gli anni previsti dal manifesto degli studi del CdL.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

TASSO DI OCCUPAZIONE (def. ISTAT)

La percentuale di laureati occupati rimasta costante nel triennio (70%). Questo valore superiore alla percentuale di Ateneo pari al 57%.

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD 1 ANNO DALLA LAUREA ed OCCUPAZIONALE (senza impegnati in CdS)

La condizione occupazionale ad un anno dalla laurea ed occupazionale in generale rimasta costante nel triennio (70%) ed diminuita fortemente la percentuale dei laureati che non lavorano ma cercano un'occupazione (dal 29% al 10%).

UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA

Emerge un calo della percezione che le competenze acquisite con la laurea siano utilizzabili in maniera elevata. Questo dato è stato preso in considerazione per apportare alcune modifiche all'ordinamento, visto il passaggio da DM 509 a DM 270.

SOFFISFAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO

La soddisfazione per il lavoro svolto lievemente diminuita nel triennio in esame. Forse questo dato è legato alla situazione economica attuale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha predisposto in passato un questionario on line da sottoporre ad imprese e stagisti ed ha formulato un tracciato di elaborazione, ma non ha tuttora proceduto ad erogarlo. C', comunque, l'intenzione, una volta rivisto ed aggiornato il questionario stesso, di mettere in produzione l'indagine. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.

QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ.

La Prof.ssa Chiara Frassinetti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Gruppo di gestione AQ composto da:

- Prof. Elisabetta Genovese (Presidente del CdL, Professore nel SSD MED/32- Università degli studi di Modena e Reggio Emilia);
- Dott.ssa Elisabetta Losi (Coordinatrice dell'Attività Formativa Professionalizzante e docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia Università degli studi di Modena e Reggio Emilia);

- Prof. Daniele Monzani (Docente con afferenza primaria nel CdL di logopedia nel SSD MED/32- Universit degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
 - Prof. Livio Presutti (Docente con afferenza primaria nel CdL di logopedia nel SSD MED/31- Universit degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
 - Dott.ssa Carla Budriesi (Docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia e tutor del CdL- Universit degli studi di Modena e Reggio Emilia);
 - Dott.ssa Cristina Gianotti (Docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia e tutor del CdL Azienda USL di Reggio Emilia);
 - Dott.ssa Alina Maselli (Coordinatrice Didattica di Coordinamento Facolt di Medicina e Chirurgia Facolt Universit degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
 - Sig.ra Letizia Ori (studentessa capo classe del 2 anno di CdL).
- La Responsabile del gruppo AQ la Prof.ssa Elisabetta Genovese

Il Gruppo AQ formato da rappresentanti del mondo accademico e del mondo professionale delle Scienze della Logopedia, oltre che da una rappresentanza studentesca e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il gruppo AQ si riunisce periodicamente al fine di deliberare quanto necessario a mantenere e incrementare la qualit del CdL.

Le principali funzioni del gruppo AQ sono:

- predisporre le informazioni contenute nella SUA_CdS del corso di studi, in accordo con il Direttore di Dipartimento di riferimento e con la struttura di raccordo;
- elaborare e redigere il Rapporto Annuale di Riesame;
- presidiare a livello di CdS le attivit di miglioramento indicate nel documento di Riesame annuale;
- facilitare la diffusione della cultura della qualit all'interno del CdS.

QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
------------------	--

Vengono di seguito elencate le iniziative intraprese per il miglioramento del Corso di Laurea e la programmazione che stata predisposta. Tutte le iniziative verranno sottoposte al Consiglio di Corso di Laurea in programma per Giugno 2013.

- Il gruppo AQ partecipa attivamente alle iniziative di coordinamento che sono messe in atto, a decorrere dall'a.a.13/14, per adempiere la riorganizzazione istituzionale, che richiede un coordinamento funzionale nella programmazione delle attivit didattiche erogate dai CdS, dei servizi e delle risorse disponibili.
- Il gruppo AQ, sulla base dell'adesione dal 2010 al progetto Progress Test nei CDL di Logopedia ad opera della Commissione nazionale CDL in Logopedia della Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie, ha predisposto, la sua trasformazione da questionario cartaceo a questionario elettronico mediante Moodle (Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment). Da marzo 2013, con il supporto del centro E-Learning di Ateneo, stata avviata la trasformazione ed ora il questionario disponibile in formato elettronico. I risultati (media, numero di errori, ecc..) sono visualizzabili al termine dell'esecuzione del questionario. E' possibile implementare a livello nazionale l'uso del questionario in questa nuova forma. Questo permetter ai responsabili AQ non solo di monitorare il mantenimento delle conoscenze/competenze degli studenti del Corso di Laurea ma soprattutto di poter organizzare ed attuare in tempi ristretti le azioni correttive necessarie a migliorare e mantenere le conoscenze degli studenti. Sar possibile offrire pi celermente una restituzione agli studenti che hanno aderito al Progress Test. E' importante sottolineare come il Progress Test debba essere inteso esclusivamente come strumento di autovalutazione del CdL e come occasione per ripensare ed eventualmente correggere i contenuti del curriculum, l'organizzazione didattica e le strategie d'apprendimento utilizzate. All'inizio del prossimo anno accademico sar quindi possibile realizzare il Progress Test utilizzando la piattaforma Dolly.
- stato introdotto per i tirocini in ambito clinico, un nuovo strumento di apprendimento per le attivit pratiche di tirocinio in ambito clinico: il Contratto di Tirocinio. Il contratto di tirocinio prevede la definizione degli obiettivi di apprendimento specifici, afferenti alle conoscenze da acquisire (sapere), le competenze relazionali (saper essere) e le competenze tecnico-professionali (saper fare), le

strategie e le risorse attivabili per il raggiungimento degli obiettivi, le modalità di verifica dei risultati ottenuti. Si decise di rendere negoziabili da parte dello studente, eventuali obiettivi aggiuntivi, raggiungibili presso la sede di tirocinio in cui ospitato. La componente professionale del gruppo AQ, entro la fine dell'anno accademico in corso, effettuerà un'analisi dei report degli studenti e delle guide di tirocinio, e sulla base delle criticità segnalate saranno programmate le azioni correttive necessarie.

- partecipazione al progetto NetQues, coordinato in Italia dai delegati al CPLOL della Federazione Logopedisti Italiani. Il Progetto NetQues Network for Tuning Standards & Quality of Education Programmes for Speech Language Therapists in Europe, (Rete per l'armonizzazione degli standard e della qualità dei programmi di studio per logopedisti in Europa) un Progetto Europeo, sovvenzionato con il sostegno della Commissione Europea, nell'ambito del programma educativo Lifelong Learning Programme _ ERASMUS Academic Networks. Vi partecipano Associazioni Professionali e Università Europee sedi di Corsi di Laurea in Logopedia. Scopo principale del progetto NetQues lo studio comparato (seguendo la riconosciuta metodologia Tuning), della rilevanza data alle competenze specifiche della disciplina e a quelle generali nei Corsi di Studio in Logopedia di 31 paesi Europei. Il Gruppo AQ ha deciso di aderire alla richiesta ricevuta a marzo di partecipare ad un progetto di raccolta di informazioni relative a Good Practice nei corsi di Laurea in Logopedia. Sono stati inviati in data 13/05/2013 due esempi di Good Practice del CdL relativi a due attività che sono state inserite nell'a.a. in corso: Le Medical Humanities nella formazione del Logopedista e la sperimentazione del Portfolio nel CdL di Logopedia.

QUADRO D4

Riesame annuale

Sul Rapporto Annuale di riesame sono state indicate alcune azioni correttive volte ad apportare miglioramenti di cui sono responsabili il Presidente del CdL Prof. Elisabetta Genovese ed il Coordinatore Dott.ssa Elisabetta Losi.

Per quanto riguarda l'ingresso nel mondo universitario si decise di organizzare, entro la fine dell'anno accademico, un evento Open day della Classe 2 della Riabilitazione volto a fornire un'informazione dettagliata e precisa di ogni singolo corso della classe compreso il CdS di Logopedia. L'evento stato realizzato il giorno 11/05/2013. In tale occasione stato richiesto ai partecipanti di compilare un breve questionario di gradimento con la possibilità di inserire qualche suggerimento. L'evento stato gradito dagli studenti che vi hanno partecipato. Il gruppo AQ sulla base dell'analisi dei questionari e dei suggerimenti ricevuti, ha pensato ad alcune azioni di miglioramento da attuare nella prossima edizione: predisporre una guida dei programmi degli Insegnamenti, predisporre una guida del Tirocinio (obiettivi, ambiti, sedi,...), coinvolgere un logopedista che lavora nel settore privato per presentare in maniera più dettagliata questo ambito occupazionale. Tutte le notizie relative ai programmi e ai tirocini sono pubblicate sul sito del CdL ma si ritiene utile preparare un opuscolo informativo contenente le informazioni richieste. Il verbale dell'evento conservato presso la sede del CdL di Logopedia.

Per quanto riguarda invece la Regolarità dei percorsi di studio e problemi osservati/segnalati sul percorso formativo sulla base delle criticità emerse si decise di programmare alcuni incontri:

- riunione all'inizio dell'anno accademico con gli studenti dei tre anni, per presentare loro l'organizzazione delle attività.

Nell'organizzare e pianificare il calendario delle attività per l'a.a. 2013-14 verranno calendarizzati tre incontri, uno per anno di corso, da svolgere durante la prima settimana di Ottobre. La componente professionale del gruppo AQ presenterà il CdL e tutte le attività didattiche e di tirocinio programmate. Il gruppo AQ decide che siano calendarizzati due incontri l'anno di confronto con i 3 capi-classe.

- incontro intermedio, prima della fine dell'anno accademico, per capire le eventuali criticità emerse sia nella didattica che nelle attività professionalizzanti e apportare le possibili ed eventuali correttive. L'incontro fissato il giorno giovedì 13 giugno 2013 e vede coinvolti i capi classe del primo e secondo anno di CdL in DM 270, e la componente professionale del gruppo AQ.

- sulla base delle criticità emerse dalla visione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica si discuterà in consiglio sulle

modalità di intervento affinché anche questi punti ritornino in linea con la media di Ateneo. I Responsabili di questi interventi di miglioramento, Prof. Elisabetta Genovese e Dott.ssa Elisabetta Losi stanno analizzando i dati e pensando ad eventuali azioni correttive da condividere con il gruppo AQ e da realizzare nel prossimo anno accademico.

- Per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, ultimo punto del RAR, sono stati programmati nel mese di Settembre 2013, per gli studenti del 3° anno, un incontro formativo con un referente dell'ALER (Associazione Logopedisti Emilia Romagna) ed un momento di scambio con un logopedista del settore privato che parlerà della propria esperienza. Si inizierà, in maniera sperimentale ed in ambito neurologico al secondo anno di CdL, la realizzazione di un Portfolio che serva allo studente ad organizzare e strutturare le attività di tirocinio in modo chiaro ed efficace e da laureato come parte integrante del proprio curriculum formativo. A Settembre la componente professionale del gruppo AQ prenderà visione degli elaborati e farà un'analisi dei risultati.

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Nome inglese	Speech and Language Therapy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.logopedia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENOVESE Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Logopedia
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANESI	Alexandre	MED/29	RU	1	Caratterizzante	1. Chirurgia maxillo-facciale
2.	GENOVESE	Elisabetta	MED/32	PA	1	Caratterizzante	1. Audiologia
3.	MONZANI	Daniele	MED/32	RU	1	Caratterizzante	1. Audiologia e foniatría 2. Audiologia 2
4.	PERCESEPE	Antonio	MED/03	RU	1	Base	1. Genetica
5.	PRESUTTI	Livio	MED/31	OD	1	Caratterizzante	1. Otorinolaringoiatria

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Chiossi	Mauro	79399@studenti.unimore.it	
D'Alessandro	Paola	167321@studenti.unimore.it	
D'Ambrosio	Maria Laura	165764@studenti.unimore.it	
Ferraro	Pierluigi	167182@studenti.unimore.it	
Guarasci	Alessandro	86751@studenti.unimore.it	
Montecchi	Alex	74714@studenti.unimore.it	
Panebianco	Gabriele	157111@studenti.unimore.it	
Pezzuoli	Carla	165383@studenti.unimore.it	
Taddei	Greta	87506@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
GENOVESE	ELISABETTA
LOSI	ELISABETTA
MONZANI	DANIELE
PRESUTTI	LIVIO
GIANOTTI	CRISTINA
BUDRIESI	CARLA
MASELLI	ALINA
ORI	LETIZIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
LOSI	Elisabetta	elisabetta.losi@unimore.it
BUDRIESI	Carla	carla.budriesi@unimore.it
GIANOTTI	Cristina	crisrina.gianotti@ausl.re.it
REVERBERI	Cristina	crisrina.reverberi@ausl.re.it
SALADINI	Gabriella	gabriella.saladini@ausl.mo.it
LUPPI	Maria Pia	luppi.mariapia@policlinico.mo.it

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 18
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Corso Umberto I 42100 Reggio Emilia - REGGIO EMILIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	18
Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007	
Ente:	Azienda Unita' Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Data Convenzione:	18/07/2011
Durata Convenzione:	36

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	14-402^2011^PDS0-2011^246
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	60 <i>DM 16/3/2007 Art 4</i> <i>Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>

Corsi della medesima classe

- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) *approvato con D.M. del11/06/2011*
- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) *approvato con D.M. del11/06/2011*
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) *approvato con D.M. del11/06/2011*
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)

- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) approvato con D.M. del 11/06/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	11/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	14/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	23/05/2011
Data di approvazione del senato accademico	24/05/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso avvenuta in una doppia direzione: adeguarlo al nuovo quadro normativo di riferimento e migliorare l'offerta formativa erogata allo studente al fine di fornire sia le conoscenze che le competenze necessarie per esercitare le funzioni di Logopedista come previsto dallo specifico Profilo Professionale.

Nella trasformazione del percorso formativo, sono state apportate alcune modifiche migliorative all'ordinamento didattico, sulla base dei seguenti criteri:

- riorganizzazione degli insegnamenti alla luce di organizzatori curriculari ispirati alle competenze core attese dal neolaureato e all'evoluzione dei bisogni di salute
- ri-aggregazione degli insegnamenti sulla base di obiettivi formativi affini per migliorare la loro integrazione e ridurre la frammentazione didattica
- allineamento degli obiettivi e delle attività formative alle direttive educative europee
- revisione della distribuzione dei crediti formativi assegnati al tirocinio e ai laboratori professionali nel triennio per valorizzare ed incrementare ulteriormente la competenza professionalizzante
- ristrutturazione degli obiettivi trasversali e specifici per ambito di attività del tirocinio
- revisione delle modalità di svolgimento delle attività di tirocinio al fine non solo di fare acquisire competenze professionali in senso stretto, ma anche di sviluppare ulteriormente la capacità di ragionamento scientifico necessario allo svolgimento della professione

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivi dell'istituzione di pi corsi nella classe

Nella classe SNT/02 sono compresi pi Profili Professionali, ciascuno dei quali autonomo. L'istituzione di pi Corsi di Laurea corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti Sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder. Tutto questo nel rispetto delle competenze autonome per ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

Note relative alle attivit di base

Note relative alle altre attivit

Motivazioni dell'inserimento nelle attivit affini di settori previsti dalla classe o Note attivit affini

Sono stati inseriti SSD gi previsti nella Classe in quanto si vorrebbero approfondire in modo sistematico e preciso alcuni argomenti di interesse della Logopedia:

FIS/07 FISICA APPLICATA, per approfondire l'ambito specialistico della Fisica acustica che unitamente alla percezione verbale sono alla base dell'apprendimento del linguaggio;

MED/50 SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE, per approfondire due argomenti trasversali a tutte le aree di interesse della logopedia, il counseling ed il potenziamento cognitivo. Il primo perch si vorrebbero fornire conoscenze ulteriori sulla relazione di aiuto e cura e lavorare in modo specifico sulle capacit relazionali e comunicative necessarie alla professione di logopedista ed il secondo perch il potenziamento cognitivo fondamentale per l'efficacia di ogni riabilitazione e quindi necessario per il Know-how di ogni logopedista.

MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE,
in quanto si ritiene opportuno fornire agli studenti un quadro completo e generale delle difficoltà e problematiche motorie, psichiche e dell'autonomia che rappresentano i temi di alcune professioni della classe della riabilitazione e fornire loro un'idea più precisa di interdisciplinarietà necessaria per una migliore ed efficace pratica clinica.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	M-PSI/01 Psicologia generale	11	20	11
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna	3	5	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				22 - 35

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della logopedia	L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/08 Psicologia clinica MED/26 Neurologia MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	40	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	2	9	2
Scienze medico chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	6	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	7	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/19 Chirurgia plastica MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofaciale MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	14	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	4	2

Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 144		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	5	-
	MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate			
Totale Attività Affini		2 - 5		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Riepilogo CFU**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

152 - 208



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (<i>IdSua:1504680</i>)
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Nome inglese	Speech and Language Therapy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.logopedia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENOVESE Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Logopedia
Struttura di riferimento	Medicina diagnostica, clinica e di sanit pubblica
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANESI	Alexandre	MED/29	RU	1	Caratterizzante
2.	GENOVESE	Elisabetta	MED/32	PA	1	Caratterizzante
3.	MONZANI	Daniele	MED/32	RU	1	Caratterizzante
4.	PERCESEPE	Antonio	MED/03	RU	1	Base
5.	PRESUTTI	Livio	MED/31	OD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Chiossi Mauro 79399@studenti.unimore.it D'Alessandro Paola 167321@studenti.unimore.it D'Ambrosio Maria Laura 165764@studenti.unimore.it Ferraro Pierluigi 167182@studenti.unimore.it Guarasci Alessandro 86751@studenti.unimore.it Montecchi Alex 74714@studenti.unimore.it Panebianco Gabriele 157111@studenti.unimore.it Pezzuoli Carla 165383@studenti.unimore.it Taddei Greta 87506@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	ELISABETTA GENOVESE ELISABETTA LOSI DANIELE MONZANI LIVIO PRESUTTI CRISTINA GIANOTTI CARLA BUDRIESI ALINA MASELLI LETIZIA ORI
Tutor	Elisabetta LOSI elisabetta.losi@unimore.it Carla BUDRIESI carla.budriesi@unimore.it Cristina GIANOTTI cristina.gianotti@ausl.re.it Cristina REVERBERI cristina.reverberi@ausl.re.it Gabriella SALADINI gabriella.saladini@ausl.mo.it Maria Pia LUPPI luppi.mariapia@policlinico.mo.it

Il Corso di Studio in breve

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Alla Consultazione che ha avuto luogo martedì 21 settembre 2010 sono stati invitati il Sindaco dei Comuni di Modena e Reggio Emilia, il Presidente della Provincia di Modena e Reggio Emilia, i Direttori Generali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e dell'AU.S.L. di Modena, i Direttori Generali dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori sanitari delle strutture convenzionate (Hesperia Ospital e Villa Pineta), le Organizzazioni Sindacali, i Presidenti degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena e di Reggio Emilia, i Collegi delle professioni sanitarie e aziende sanitarie private convenzionate con il Corso di Laurea.

Dopo una breve presentazione delle linee guida del decreto 22 Ottobre 2004, n.270 sono stati presentati dai singoli Corsi di Laurea gli Ordinamenti Didattici delle Classi 1, 2 e 3 e sono state illustrate le motivazioni alla base del cambiamento di ordinamento didattico soffermandosi sulla possibilità di fornire allo studente maggiori abilità tecnico-pratiche nell'ambito delle discipline professionalizzanti e, in generale, prospettando una più efficiente organizzazione della didattica.

Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso proposto; in particolare sono emersi suggerimenti circa l'attenzione da prestare all'uso appropriato delle risorse, alla qualità delle cure erogate, alla promozione della cultura e gestione del rischio clinico, all'educazione e all'etica e alla

deontologia nella pratica professionale.

Dal confronto con le organizzazioni consultate emerso l'invito a valorizzare l'attività professionalizzante in linea con quanto raccomandato dalla Federazione Logopedisti Italiani.

QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nell'ambito della professione sanitaria del logopedista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività dei laureati in logopedia volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi. Essi, in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali; propongono l'adozione di ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

funzione in un contesto di lavoro:

Dal Codice deontologico approvato dalla F.L.I. il 13.2.1999 e modificato in data 13.11.2012

Le finalità dell'intervento logopedico riguardano l'appropriatezza e la qualità professionale nel perseguimento della tutela della salute della persona nella sua dimensione bio-psico-sociale, affinché possa impiegare qualunque mezzo comunicativo a sua disposizione in condizioni fisiologiche.

Nel caso di un disturbo comunicativo e/o cognitivo linguistico e/o delle funzioni orali e loro eventuali esiti, l'obiettivo sarà il superamento del disagio ad esso conseguente, mediante il recupero delle abilità e delle competenze finalizzate alla comunicazione attraverso l'acquisizione ed il consolidamento di metodiche alternative utili alla comunicazione ed all'inserimento sociale.

Nel caso di un disturbo della deglutizione ed eventuali esiti, l'obiettivo sarà, quando possibile in relazione alle condizioni cliniche e alla condivisione degli obiettivi nel Team multidisciplinare, il ripristino di una deglutizione funzionale, che garantisca un adeguato apporto alimentare (anche mediante supporto ed integrazione con modalità artificiale), o assunzione di alimenti a scopo edonistico.

Ne deriva che le funzioni in un contesto di lavoro riguardano i seguenti ambiti:

a) Inquadramento, Valutazione e Bilancio logopedico complessivo; effettuazione di programmi di Riabilitazione in risposta ai problemi comunicativi cognitivi linguistici generali e specifici delle funzioni orali comprendenti la deglutizione, della persona e della collettività.

Tali attività preventive, riabilitative e di consulenza sono di natura tecnica, relazionale, abilitativa ed educativa e si attuano secondo i seguenti punti:

- valutazione e bilancio nella Clinica Logopedica;
- assunzioni di informazioni oggettive e soggettive attraverso utilizzo di strumenti standardizzati, test, colloqui, osservazioni;
- analisi della documentazione clinica prodotta dalla persona assistita;
- consulenza/counselling;
- cura, educazione/abilitazione/riabilitazione;
- monitoraggio degli interventi;
- programmazione del trattamento/intervento;
- prevenzione;
- revisione del programma di intervento;
- semeiotica;
- valutazione/verifica dell'efficacia del trattamento;

- ricerca

- formazione.

b) Attività di studio e ricerca nelle discipline della Logopedia ed in ambito interdisciplinare.

c) Didattica nell'ambito delle discipline logopediche.

d) Tutor dell'attività di tirocinio degli studenti logopedisti, nei corsi di Laurea di Logopedia.

e) Consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le competenze professionali di questo profilo professionale.

competenze associate alla funzione:

Dal Codice deontologico approvato dalla F.L.I. il 13.2.1999 e modificato in data 13.11.2012

competenze professionali del logopedista:

valutazione e bilancio nella clinica logopedica (assumere informazioni oggettive e soggettive attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni per l'identificazione di bisogni riabilitativi logopedici e formulare i relativi obiettivi terapeutici, dopo aver identificato i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale della persona)

cura e riabilitazione (pianificare l'intervento di cura e riabilitazione logopedica, definire il programma riabilitativo, individuare le modalità terapeutiche più adeguate, eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto e verificarne l'outcome)

prevenzione (promuovere la salute, individuare i bisogni preventivi delle disabilità e promuoverne le azioni necessarie al superamento, prevenire ulteriori aggravamenti della disabilità)

educazione terapeutica (stabilire una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita, definire un progetto educativo, istruire la persona assistita e i familiari ad apprendere abilità di auto-cura e recupero funzionale, valutare in itinere l'aderenza al progetto educativo)

adozione ausili in riferimento alla valutazione (riconoscere le risorse comunicative del paziente, individuare e selezionare gli ausili adatti al superamento della disabilità, addestrare l'utente e i familiari all'uso ottimale, verificare l'impatto e l'utilità, programmare l'outcome e le risposte all'intervento)

competenze professionali di base generali:

conoscere i principi culturali, professionali, legislativi e organizzativi di base per la corretta definizione e applicazione di percorsi e procedure, per impostare la continuità assistenziale e socio-assistenziale nelle strutture sanitarie pubbliche e accreditate

effettuare progettazione organizzativa e proporre soluzioni ai problemi di ordine organizzativo, in collaborazione con le altre figure professionali

gestire la privacy in ambito sanitario

monitorare con l'identificazione precoce la propria attività lavorativa rispetto a criticità organizzative ed errori di intervento clinico

progettare ed erogare programmi di formazione, identificando e formulando gli obiettivi generali e specifici dell'apprendimento

competenze professionali di base specifiche:

promuovere e realizzare interventi di prevenzione utilizzando strumenti di screening per l'individuazione precoce delle alterazioni cognitive, comunicativo-linguistiche e funzionali ed il riconoscimento dei fattori di rischio in età evolutiva, adulta e geriatrica

identificare e promuovere l'acquisizione di comportamenti idonei e strategie di compenso in grado di modificare o ridurre la disabilità in età evolutiva adulta e geriatrica

praticare le modalità di gestione del colloquio nella clinica logopedica come strumento di acquisizione e interpretazione di dati utili per la conoscenza delle caratteristiche comunicativo-linguistiche in età evolutiva adulta e geriatrica

utilizzare i principi e le teorie della linguistica nella valutazione delle componenti della comunicazione, del linguaggio verbale, non verbale e scritto

conoscere e utilizzare le conoscenze psicologiche ai fini della realizzazione dell'intervento logopedico relativamente alle funzioni cognitive, linguistiche e relazionali

gestire la cartella logopedica in conformità alla normativa vigente

utilizzare specifici strumenti di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disordini del linguaggio e della comunicazione

realizzare con appropriatezza metodologica di intervento logopedico setting individuali e di gruppo

sbocchi professionali:

I laureati in Logopedia svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Possono trovare occupazione in strutture del servizio sanitario nazionale e regionale; in strutture private accreditate e convenzionate con il SSN; in cliniche-strutture-centri di riabilitazione, in Residenze Sanitarie Assistenziali; a domicilio dai pazienti; in stabilimenti termali; in ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici; in cooperative di servizi.

La normativa vigente consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati.

Possono svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui richiama la specifica professionalità.

1. Logopedisti - (3.2.1.2.3)

Possono essere ammessi al corso in Logopedia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Il corso si pone l'obiettivo primario di formare logopedisti che abbiano conoscenze e competenze tecnico-pratiche e comportamentali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale secondo quanto previsto dal profilo professionale e dal core curriculum del logopedista.

Il Logopedista al termine del percorso formativo, dovr acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacit di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

1- RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Questo ambito traduce l' assunzione di responsabilit del Professionista Logopedista in tutto l' agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze:

- mantenere una condotta professionale che, nel rispetto codice deontologico e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento;
- assumere un impegno costante rivolto al benessere della persona e della comunit;
- rispettare il cittadino e la comunit;
- rispettare la cultura e l'autonomia della persona mediante un approccio centrato sulla persona.

2- CURA E RIABILITAZIONE

Questo ambito si riferisce alle competenze che il laureato deve possedere alla fine del percorso formativo che gli permettano di:

- raccogliere, analizzare e interpretare dati significativi per i bisogni del paziente mediante l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni;
- effettuare correttamente una valutazione funzionale formulando le elaborazioni necessarie alla stesura di un progetto terapeutico adeguato (abilitativo/riabilitativo; educativo/rieducativo);
- definire obiettivi ed ipotesi prognostiche tenendo conto sia dell'entit del danno che degli eventuali indici di recupero;
- pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali mediante un approccio basato sulla centralit della persona;
- realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando verifiche periodiche e modificazioni al piano di trattamento in

itinere;

- condividere il programma terapeutico con il paziente, altri soggetti e professionisti, stabilendo il cosiddetto "contratto terapeutico";
- valutare i risultati del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base degli outcome e le risposte all'intervento registrandone le modificazioni e prevenendo ed affrontando le situazioni critiche;
- fornire consulenza tecnica specifica al paziente, ai familiari, ad altri professionisti o altri soggetti (enti).

3- EDUCAZIONE TERAPEUTICA

E' l'attività sanitaria tesa a sviluppare nella persona e nei gruppi, consapevolezza e responsabilità. Rappresenta una parte integrante della presa in carico e si realizza attraverso interventi di educazione terapeutica, stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita e la famiglia e aiutando la persona a sviluppare abilità di autocura e recupero funzionale.

4- PREVENZIONE

Il logopedista dovrà essere in grado di effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con patologie fisiche e/o mentali. In particolare questo ambito rappresenta una parte integrante del programma terapeutico e vede il logopedista impegnato in attività volte all'individuazione ed al superamento di situazioni a rischio per il singolo e per la collettività, con azioni esplicitate attraverso indagini, screening e follow up. Il logopedista dovrà promuovere anche le azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, e prevenire ulteriori aggravamenti della disabilità.

Il logopedista dovrà essere in grado di individuare i bisogni di salute e di prevenzione della disabilità attraverso il riconoscimento di situazioni potenzialmente a rischio attraverso Screening mirati all'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio e della comunicazione, dell'udito e delle funzioni orali in tutte le fasce d'età.

5- GESTIONE/MANAGEMENT

Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Logopedista attraverso le seguenti azioni:

- agire secondo criteri di qualità usando appositi strumenti,
- gestire la privacy,
- gestire il rischio clinico,
- prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi.

Il Logopedista deve:

- saper identificare la natura del problema, analizzare, scegliere e interpretare, individuare la risoluzione del problema ricorrendo ad eventuali collaborazioni;
- nella gestione del proprio lavoro saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con équipe multiprofessionali, utilizzare Linee Generali e protocolli per uniformare le modalità operative;
- nella gestione del rischio clinico, identificare e segnalare le difficoltà;
- saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per analizzare i dati.

In questo ambito si inquadrano tutte le procedure e gli strumenti che mettono in grado il logopedista di organizzare il proprio lavoro nel senso complessivo del termine.

6- FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE

E' il contesto nel quale il Logopedista si forma, sviluppa e consolida le proprie basi culturali, attraverso le seguenti competenze: effettuare programmi di formazione dopo aver eseguito adeguata autovalutazione; saper identificare gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo con coordinatore e tutor e saper valutare il raggiungimento degli obiettivi; assumere la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale.

7- COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Rappresenta la dimensione primaria della vita sociale dell'uomo ed attribuibile a pieno titolo come competenza indispensabile del professionista sanitario. Questo ambito definisce il substrato relazionale attraverso cui il Logopedista applicherà la propria pratica professionale nel contesto riabilitativo e in quello sociale ed istituzionale, attraverso competenze comunicative e di relazione con l'utente e la sua famiglia, con modalità di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche relazionali. Interagendo anche con altri professionisti, coordinatori e tutor e con operatori di altre strutture.

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

I laureati in Logopedia devono acquisire approfondite conoscenze scientifiche e capacità di comprensione nei seguenti campi:
Scienze biomediche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei processi fisiopatologici della comunicazione umana verbale non verbale e scritta, delle alterazioni cognitive del linguaggio e della parola, della voce, della fluenza, dell'uditio e della deglutizione delle persone nelle diverse età della vita

Scienze psico-sociali, linguistiche e umanistiche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti strutturali e funzionali della lingua italiana, degli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione, delle dinamiche psicologiche, relazionali e culturali correlate ai disturbi comunicativo-linguistici, dell'uditio e della deglutizione. Gli aspetti teorici e sperimentali dei processi di apprendimento per pianificare modelli educativi e riabilitativi rivolti ai cittadini o a singoli pazienti

Scienze logopediche generali e specifiche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei campi di intervento della logopedia; metodologie, strumenti e procedure di rilevamento dei dati, metodologie riabilitative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni

Scienze etiche, legali e sociologiche: acquisire conoscenze e capacità di comprendere l'organizzazione del Sistema Sanitario, dell'agire in conformità alla normativa e al rispetto dei valori etici, legali e sociali nella pratica quotidiana con autonomia professionale in integrazione e in interdipendenza con altri operatori del team di cura multidisciplinare

Scienze preventive: acquisire conoscenze e capacità di comprendere dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti

Discipline informatiche e lingua inglese: acquisire conoscenze e capacità di comprendere i sistemi informativi e di gestione delle informazioni, letteratura scientifica guidata e avanzata di testi italiani e stranieri di interesse professionale

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni per introdurre l'argomento

lettura guidata e applicazione

video ed esercitazioni

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in logopedia devono avere capacità di analizzare, interpretare e realizzare interventi di valutazione, cura e riabilitazione, prevenzione ed educazione terapeutica logopedica:

Utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica nella valutazione dei disturbi della comunicazione, cognitivo-linguistici verbali, non verbali e scritti, nei disturbi della voce e della deglutizione e gli effetti della perdita dell'uditio sullo sviluppo della comunicazione

Scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disturbi della comunicazione e del linguaggio nelle diverse età

Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini della logopedia per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze

Pianificare, sviluppare e realizzare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche

Misurare e valutare la performance del paziente in collaborazione con il team interdisciplinare
Monitorare e adeguare il piano terapeutico in base alle necessit del paziente
Assumere responsabilit nel fornire interventi logopedici conformi a standard professionali di qualit, considerando le implicazioni legali, etiche e i diritti della persona assistita
Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica
Utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci

Metodologie e attivit formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni

esercitazioni con applicazione

video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilit

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report

feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Le conoscenze e capacit sono conseguite e verificate nelle seguenti attiv formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia degli apparati [url](#)

Anatomia generale [url](#)

Audiologia e foniatria [url](#)

Biochimica [url](#)

Bioingegneria elettronica ed informatica [url](#)

Discipline demoetnoantropologiche [url](#)

Fisica [url](#)

Fisiologia generale [url](#)

Glottologia e linguistica [url](#)

Igiene generale e applicata [url](#)

Istologia [url](#)

Lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio [url](#)

Logopedia generale:teorie logopediche e metodologie di valutazione logopedica [url](#)

Metodologia delle ricerca in riabilitazione [url](#)

Neuroanatomia [url](#)

Neurofisiologia [url](#)

Opzionali 1 anno [url](#)

Pedagogia generale e sociale [url](#)

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione [url](#)

Psicologia generale 1 [url](#)

Psicologia generale 2 [url](#)

Statistica medica [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Inglese scientifico [url](#)

Inglese scientifico [url](#)

Laboratorio didattico [url](#)

Medicina preventiva FAD [url](#)

Comunicazione e linguaggi [url](#)

Altre II anno - seminari-corsi-tirocini [url](#)

Audiologia [url](#)

Audiometria [url](#)

Chirurgia maxillo-facciale 1 [url](#)

Neuroradiologia [url](#)

Farmacologia [url](#)

Foniatria 1 [url](#)

Genetica [url](#)

Geriatria [url](#)

Glottologia e linguistica [url](#)

La logopedia dei disturbi di apprendimento [url](#)

La logopedia dei disturbi secondari di linguaggi [url](#)

La logopedia dei disturbi specifici di linguaggio [url](#)

La logopedia nei disturbi conseguenti a sordità [url](#)

La logopedia nelle patologie della voce [url](#)

Linguaggio e apprendimento delle lingue [url](#)

Neurologia 1 [url](#)

Neurologia 2 (neuropsicologia) [url](#)

Neuropsichiatria infantile 1 [url](#)

Opzionali 2 anno [url](#)

Otorinolaringoiatria [url](#)

Patologia generale e fisiopatologia [url](#)

Pediatria 1 [url](#)

Principi di riabilitazione [url](#)

Psichiatria [url](#)

Psicolinguistica [url](#)

Psicologia clinica 1 [url](#)
 Psicologia clinica 2 [url](#)
 Psicometria [url](#)
 Rianimazione (BLS) [url](#)
 Tirocinio 2 anno [url](#)
 Chirurgia maxillo-facciale 2 [url](#)
 Pediatria 2 [url](#)
 Altre III anno e laboratorio didattico [url](#)
 Diritto del lavoro [url](#)
 Foniatria 2 [url](#)
 Il counseling in logopedia [url](#)
 La comunicazione aumentativa alternativa [url](#)
 La comunicazione nelle patologie pervasive dello sviluppo [url](#)
 La logopedia nei disturbi cognitivi non linguistici [url](#)
 La logopedia nei disturbi di eloquio e di deglutizione nel bambino [url](#)
 La logopedia nei disturbi di eloquio e di deglutizione nell'adulto [url](#)
 La logopedia nella afasia [url](#)
 La logopedia nelle GCA e TCE [url](#)
 Management in logopedia [url](#)
 Medicina del lavoro [url](#)
 Medicina legale [url](#)
 Neuropsichiatria [url](#)
 Opzionali 3 anno [url](#)
 Organizzazione aziendale [url](#)
 Prova finale [url](#)
 Tirocinio 3 anno [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilit comunicative
Capacit di apprendimento

I laureati in logopedia devono dimostrare competenza e autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilit:

Scegliere e utilizzare gli strumenti e le procedure di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disordini della comunicazione e del linguaggio orale e scritto nelle diverse et

Saper progettare e realizzare interventi riabilitativi logopedici adeguati, efficaci ed efficienti riconoscendo e rispettando la dignit, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui nelle diverse et

Assumere la responsabilit e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformit al profilo, al codice deontologico agli standard etici e legali

Sapersi coordinare con le diverse figure professionali per l'elaborazione di progetti di intervento comuni

Dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione col paziente e la presa di decisioni

Metodologie e attivit formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

durante tutto il corso di studi discussione critica di casi,

nell'ambito dell'elaborazione della tesi di laurea, sar richiesto di elaborare una interpretazione personale dei dati raccolti, discutendo ipotesi alternative secondo modelli presenti in letteratura o proposti dai relatori

lezioni e autoapprendimento

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilit

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
esami scritti e orali, prove di casi a tappe
feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

**Autonomia di
giudizio**

<p>Abilit comunicative</p>	<p>I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti abilit comunicative: Ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo adeguato, efficace e comprensibile Comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite Attuare tecniche di counselling logopedico per attivare le risorse e le capacit di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso riabilitativo Utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attivit clinico-riabilitativa</p> <p>Metodologie e attivit formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: osservazione di filmati o dialoghi con griglie strutturate feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)</p>	
<p>Capacit di apprendimento</p>	<p>I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti capacit di autoapprendimento:</p> <p>Sviluppare abilit di studio autonomo Dimostrare capacit e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedica Dimostrare capacit di accedere ed utilizzare metodi di ricerca relativi alle problematiche logopediche, anche attraverso strumenti informatici, la letteratura scientifica del settore specifico e di quegli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma personale Dimostrare la capacit di ricercare con continuit le opportunit di autoapprendimento Dimostrare capacit di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento</p> <p>Strumenti didattici, metodologie e attivit formative per sviluppare i risultati attesi: Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: Project - work, report su mandati di ricerca specifica</p>	

Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio
Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing

QUADRO A5

Prova finale

Ai sensi della normativa vigente la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art. 6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche, si compone di:

- una prova pratica nella quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale
- redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione

E' prevista la possibilita per lo studente di redigere un elaborato in lingua inglese.

QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

In base a quanto citato dall'articolo 4 del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Logopedia, per ogni insegnamento articolato in pi moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva del profitto. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attivita formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attivita svolta oppure test con domande a risposta aperta o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o prova pratica in ambito professionale, anche su paziente. Le modalita dell'accertamento finale, che possono comprendere anche pi di una tra le forme su indicate e la possibilita di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attivita formativa, contestualmente alla presentazione del programma di insegnamento. Le modalita con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti, salvo i casi di accertata disabilita, nel rispetto di quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera avviene con l'attribuzione di un giudizio di idoneita volto a verificare l'acquisizione delle abilita linguistiche necessarie per comunicare, in forma orale e scritta, con pazienti e personale sanitario di altri Paesi, nonch per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici.

I risultati delle attivita formative pratiche di tirocinio sono verificati attraverso prova pratica in ambito professionale, anche su paziente, o attraverso prova di laboratorio o relazione scritta o orale sull'attivita svolta o altra modalita a scelta della commissione. I risultati dei periodi di studio all'estero sono verificati da apposita commissione istituita dal CCL secondo le modalita stabilite per gli scambi Erasmus e ricercando la coerenza del piano di studio seguito all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio. Per una descrizione pi dettagliata delle modalita di accertamento relative alle diverse aree di competenza si rimanda all'allegato.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione dei metodi di accertamento

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attivit formative
-------------	---

<http://dolly.riabilitazione.unimore.it>

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
-------------	------------------------------------

https://www.esse3.unimore.it/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=C6402D876062956143314000DC3B405F.jvm_unimore_esse3web03

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
-------------	--

https://www.esse3.unimore.it/BachecaAppelliDCT.do?jsessionid=C6402D876062956143314000DC3B405F.jvm_unimore_esse3web03

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia generale (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	BENASSI CARLO 17/10/1946 CV		3	30	
2.	BIO/09	Anno di corso	Neurofisiologia (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	LUI FAUSTA CV	PA	2	20	

		1					
3.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	FRASSINETI CHIARA CV	PA	1	10
4.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia degli apparati (<i>modulo di Anatomia</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	1	10
5.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia generale (<i>modulo di Anatomia</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	2	20
6.	BIO/16	Anno di corso 1	Neuroanatomia (<i>modulo di Anatomia</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	1	10
7.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Anatomia</i>) link	MARALDI TULLIA CV	RU	2	20
8.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	CORAZZARI TOLMINO CV	PA	1	10
9.	ING-INF/06	Anno di corso 1	Bioingegneria elettronica ed informatica (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	NASSISI MATTEO CV		2	20
10.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Glottologia e linguistica (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	FELLONI MARIA CHIARA		2	20
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	DARBY CLARE MARIE CV		2	15
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	MAZZI DAVIDE CV	RU	2	5
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	DARBY CLARE MARIE CV		2	15
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico (<i>modulo di Inglese scientifico</i>) link	MAZZI DAVIDE CV	RU	2	5

15.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Discipline demoetnoantropologiche (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	BARBIERI NICOLA CV	PA	2	20
16.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	BARBIERI NICOLA CV	PA	1	10
17.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale 1 (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	SANTELLI ERICA		1	10
18.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale 2 (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	PUGLIESE MARISA		1	10
19.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	FAGANDINI PIERGIUSEPPINA CV		2	20
20.	MED/01	Anno di corso 1	Statistica medica (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	BALLOTARI PAOLA		3	30
21.	MED/32	Anno di corso 1	Audiologia e foniatria (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	MONZANI DANIELE CV	RU	1	10
22.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene generale e applicata (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	AGGAZZOTTI GABRIELLA CV	PO	1	10
23.	MED/48	Anno di corso 1	Metodologia delle ricerca in riabilitazione (<i>modulo di Metodologia della ricerca</i>) link	COSTI STEFANIA CV		1	10
24.	MED/50	Anno di corso 1	Lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	GIANOTTI CRISTINA CV		2	20
25.	MED/50	Anno di corso 1	Logopedia generale:teorie logopediche e metodologie di valutazione logopedica (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	BUDRIESI CARLA CV		2	20
26.	MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno link	LOSI ELISABETTA CV		16	400

27.	MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio didattico (<i>modulo di Altre I anno e laboratorio didattico</i>) link	LOSI ELISABETTA CV		2	50
28.	NN	Anno di corso 1	Opzionali 1 anno link	LOSI ELISABETTA CV		2	20
29.	NN	Anno di corso 1	Medicina preventiva FAD (<i>modulo di Altre I anno e laboratorio didattico</i>) link	GOBBA FABRIZIOMARIA CV	PA	1	10
30.	SPS/08	Anno di corso 1	Comunicazione e linguaggi (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	BARALDI CLAUDIO CV	PO	1	10
31.	BIO/14	Anno di corso 2	Farmacologia (<i>modulo di Basi di patologia e farmacologia</i>) link	VERGONI ANNA VALERIA CV	PA	1	10
32.	L-LIN/01	Anno di corso 2	Glottologia e linguistica (<i>modulo di Scienze psicologiche e linguistiche</i>) link	FAVILLA MARIAELENA CV	RU	2	20
33.	M-PSI/01	Anno di corso 2	Psicolinguistica (<i>modulo di Scienze psicologiche e linguistiche</i>) link	PESCIARELLI FRANCESCA CV	RU	1	10
34.	M-PSI/03	Anno di corso 2	Psicometria (<i>modulo di Scienze psicologiche e linguistiche</i>) link	RUBICHI SANDRO CV	PO	1	10
35.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia clinica 1 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	SCORZA MARISTELLA		1	10
36.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia clinica 2 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	SCORZA MARISTELLA		1	10
37.	MED/03	Anno di corso 2	Genetica (<i>modulo di Basi di patologia e farmacologia</i>) link	PERCESEPE ANTONIO CV	RU	1	10
38.	MED/04	Anno di corso 2	Patologia generale e fisiopatologia (<i>modulo di Basi di patologia e farmacologia</i>) link	CONTRI MIRANDA CV	PA	1	10

39.	MED/09	Anno di corso 2	Geriatría (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	SACCHI STEFANO CV	PO	1	10
40.	MED/25	Anno di corso 2	Psichiatria (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	RIGATELLI MARCO CV	PO	1	10
41.	MED/26	Anno di corso 2	Neurologia 1 (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	NICHELLI PAOLO FRIGIO CV	PO	2	20
42.	MED/26	Anno di corso 2	Neurologia 2 (neuropsicologia) (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	GHIDONI ENRICO CV		2	20
43.	MED/29	Anno di corso 2	Chirurgia maxillo-facciale 1 (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	ANESI ALEXANDRE CV	RU	1	10
44.	MED/29	Anno di corso 2	Chirurgia maxillo-facciale 2 (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	POLLASTRI GIUSEPPE		1	10
45.	MED/31	Anno di corso 2	Otorinolaringoiatria (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	PRESUTTI LIVIO CV	OD	2	20
46.	MED/32	Anno di corso 2	Audiologia (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	GENOVESE ELISABETTA CV	PA	2	20
47.	MED/32	Anno di corso 2	Foniatria 1 (<i>modulo di Medicine specialistiche I</i>) link	BERGAMINI GIUSEPPE		2	20
48.	MED/34	Anno di corso 2	Principi di riabilitazione (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	FERRARI ADRIANO CV	PA	1	10
49.	MED/36	Anno di corso 2	Neuroradiologia (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	TORRICELLI PIETRO CV	PO	1	10
50.	MED/38	Anno di corso 2	Pediatria 1 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	IUGHETTI LORENZO CV	PA	1	10
		Anno					

51.	MED/38	di corso 2	Pediatria 2 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	BERGAMINI BARBARA MARIA CV	RU	1	10
52.	MED/39	Anno di corso 2	Neuropsichiatria infantile 1 (<i>modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione</i>) link	CAFFO ERNESTO CV	PO	1	10
53.	MED/41	Anno di corso 2	Rianimazione (BLS) (<i>modulo di Basi di patologia e farmacologia</i>) link	GIRARDIS MASSIMO CV	PA	1	10
54.	MED/50	Anno di corso 2	Audiometria (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica I</i>) link	GENOVESE ELISABETTA CV	PA	1	10
55.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia dei disturbi di apprendimento (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II</i>) link	BEGNARDI TIZIANA CV		2	20
56.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia dei disturbi secondari di linguaggi (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II</i>) link	VIRGILI ALFREDO CV		2	20
57.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia dei disturbi specifici di linguaggio (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II</i>) link	PERGREFFI PAOLA CV		2	20
58.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia nei disturbi conseguenti a sordità (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica I</i>) link	BARBOT ANNA		2	20
59.	MED/50	Anno di corso 2	La logopedia nelle patologie della voce (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica I</i>) link	LUPPI MARIA PIA		2	20
60.	MED/50	Anno di corso 2	Tirocinio 2 anno link	LOSI ELISABETTA CV		16	400
61.	MED/50	Anno di corso 2	Linguaggio e apprendimento delle lingue (<i>modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II</i>) link	GENOVESE ELISABETTA CV	PA	1	10
62.	NN	Anno di corso 2	Opzionali 2 anno link	LOSI ELISABETTA CV		2	16
		Anno di		LOSI			

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule o Orari Lezioni

Link inserito: <http://www.aule.uni-more.it/cms/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Universitaria di Area Medica

Link inserito: <http://www.bibmed.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS in Logopedia partecipa alle attivit di orientamento rivolte agli studenti della scuola secondaria superiore attraverso: incontri

organizzati dall'Ateneo secondo le indicazioni del delegato, organizzazione dell'open-day della classe della riabilitazione, come previsto nel rapporto annuale di riesame completato nel 2013, nonch incontri individuali eventualmente richiesti dai singoli potenziali studenti.

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-studio-e-tutorato/unimore-orienta.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS svolgono attivit di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe. Queste funzioni si svolgono attraverso le seguenti attivit: incontro di orientamento generale all'inizio del percorso formativo, incontri di condivisione degli obiettivi formativi professionalizzanti con gli studenti e con le guide di tirocinio per ogni singolo ambito formativo, identificazione delle sedi idonee al raggiungimento di tali obiettivi, stipula dei progetti formativi e stesura dei contratti di tirocinio, attivit di tutorato con gli studenti in entrata, in itinere ed al termine di ogni periodo di tirocinio clinico.

Inoltre, il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS effettuano con la collaborazione delle guide di tirocinio, la verifica del raggiungimento degli obiettivi di formazione professionalizzante, eventualmente pianificando percorsi di formazione aggiuntiva.

Nell'ambito delle attivit di orientamento e tutorato in itinere sono inoltre incluse:

le attivit di orientamento alla scelta delle attivit didattiche elettive e delle altre attivit che includono tirocini per l'acquisizione di obiettivi di specifico interesse per lo studente;

le attivit di orientamento alla scelta della tesi di laurea

le attivit di tutorato in preparazione all'esame di stato

le attivit di orientamento allo svolgimento di periodi di formazione all'estero

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tirocini curriculari Corso di Laurea in Logopedia

Il Corso di Laurea in Logopedia, come tutti i corsi triennali di area sanitaria, ha una forte connotazione pratica che si esplica con l'attivit di tirocinio. Il tirocinio pratico una forma di attivit didattica che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso l'esecuzione di attivit pratiche con diversi gradi di autonomia che aumentano gradualmente al crescere dell'esperienza dello studente.

Le lauree triennali sanitarie prevedono 60 crediti di tirocinio pratico (formazione professionalizzante in ambito clinico) da svolgere dal primo al terzo anno. Il CdS in Logopedia organizza queste attivit in tutti gli ambiti di rilievo per la formazione del Logopedista, sulla base delle competenze espresse dal profilo professionale, dal core-curriculum e core-competence del Logopedista. Al fine di permettere allo studente di maturare le competenze professionali in strutture sanitarie al pi elevato livello di specializzazione, il CdS in Logopedia dispone di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche del territorio. Tutte le attivit pratiche di tirocinio sono svolte all'interno di strutture convenzionate e seguite da tutor clinici/guide di tirocinio, che aiutano lo studente ad acquisire le competenze professionali.

Il Coordinatore delle AFP, in collaborazione con i Tutor del CdS, definisce, gli obiettivi formativi specifici che devono essere acquisiti dallo studente per ogni anno di corso, sulla base delle normative vigenti e dei documenti di riferimento prodotti dalle Associazioni Professionali.

Il Coordinatore AFP, in collaborazione con i Tutor e le guide di tirocinio, identifica le sedi di tirocinio convenzionate utili affinch lo

studente possa acquisire le competenze previste dal profilo professionale.

Per ogni tirocinio attivato viene stipulato uno specifico progetto formativo ed un contratto di tirocinio, in accordo con la sede ospitante e rispettando le propedeuticità utili a scopo didattico.

Durante i periodi di formazione professionalizzante in ambito clinico le guide di tirocinio, che ricevono una formazione specifica rinnovata periodicamente, condividono gli obiettivi formativi con lo studente, definiscono insieme allo studente le strategie utili alla facilitazione del suo apprendimento ed effettuano una valutazione formativa periodica per verificare la progressione nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti nonché una valutazione certificativa a conclusione del periodo di formazione. Nello svolgimento di queste attività le guide di tirocinio sono coadiuvate dai Tutor del CdS e dal Coordinatore AFP, in possesso di una formazione specifica nell'ambito della pedagogia sanitaria.

Durante il percorso di formazione, per facilitare l'apprendimento delle competenze professionalizzanti nelle sfere del sapere, del saper essere e del saper fare, i Tutor o i docenti del CdS, organizzano le attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe.

Al termine di ogni anno accademico una commissione composta dal Coordinatore AFP, dai Tutor del CdS e da guide di tirocinio effettua la verifica delle competenze professionalizzanti acquisite dallo studente nell'anno di riferimento. Questa verifica avviene attraverso una valutazione delle competenze sul campo e la valutazione generale dell'andamento di tutti i tirocini frequentati nel periodo di riferimento.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Laurea sta valutando la possibilità di attivare programmi di mobilità internazionale.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS in Logopedia promuove l'attivazione e pianifica progetti formativi di tirocinio extra-curricolari su richiesta dei neo-laureati. Inoltre, il CdS in logopedia mantiene stretti rapporti con i rappresentanti regionali dell'associazione di categoria (ALER), con la Federazione Logopedisti Italiani (FLI) e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro.

Sono in previsione un incontro formativo con un referente dell'ALER (Associazione Logopedisti Emilia Romagna) entro l'inizio del prossimo anno accademico ed un incontro informativo con un logopedista del settore privato che parlerà della propria esperienza. Inoltre, per la coorte di studenti immatricolata nell'anno 2011/12 rispetto al tirocinio in ambito neurologico, il CdS ha attivato l'adozione in via sperimentale di un Portfolio con la finalità di facilitare nello studente lo sviluppo di competenze di riflessione e di autovalutazione sugli apprendimenti acquisiti.

Il CdS in Logopedia promuove l'organizzazione periodica di eventi di formazione permanente su differenti ambiti della logopedia rivolti ai professionisti della salute e agli studenti del CdS di logopedia del nostro Ateneo e degli altri Atenei italiani.

Negli ultimi tre anni il CdS ha promosso un Master di primo livello mirato alla logopedia dal titolo La riabilitazione logopedica della sordità infantile e dall'anno accademico 2012-13 un Master di primo livello interprofessionale dal titolo La comunicazione aumentativa alternativa: strumenti per l'autonomia.

Il CdS in Logopedia propone annualmente lo svolgimento del Progress Test quale strumento per il miglioramento della qualità formativa del CdS in quanto modalità di autovalutazione del corso di laurea ed occasione per ripensare e correggere i contenuti del curriculum, l'organizzazione didattica e le strategie d'apprendimento utilizzate. Infine, attraverso il Progress test, si possono valutare le conoscenze contributive, le capacità cliniche decisionali e l'adesione ai valori professionali. E' possibile confrontare i risultati al progress test dei CdS di Logopedia che vi partecipano a livello nazionale.

Il CdS assieme ai corsi di laurea della Classe 2 e 1 delle Professioni Sanitarie dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, ha lavorato ad un progetto per l'organizzazione di un Intensive Program nell'ambito del programma Lifelong Learning Erasmus che prevede l'attivazione di un breve programma di studio sul tema A new generation of students for health empowerment in a multicultural community. Al programma partecipano studenti e docenti dei CdS in Logopedia, unitamente a studenti e docenti di altri CdS dell'Università di Modena e Reggio Emilia e studenti e docenti dei Corsi di laurea nelle Professioni Sanitarie delle Università di

- 1) Artesis Hogeschool Antwerpen (Belgio)
- 2) Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (Svizzera).

Il Corso di Laurea sta valutando la possibilità di attivare tirocini e stage all'estero in centri di eccellenza per la logopedia.

IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO O FORNITO) ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?

Dai dati in nostro possesso si evince un decremento della soddisfazione degli studenti. Il valore "Decisamente SI" diminuito negli anni presi in esame. La percentuale relativa al valore "Decisamente NO" rimasta pressoché costante mentre aumentata quella relativa al valore PI SI che NO. E' importante sottolineare come la percentuale delle risposte Decisamente NO sia inferiore a quella di Ateneo e di Dipartimento.

GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA SONO RISPETTATI?

Su questo dato importante evidenziare che si verificato una leggera diminuzione dei punteggi relativi alle risposte "Decisamente SI" (dal 62.5% al 48.4%) e Decisamente NO (dal 13.7% al 9.7%). Il Corso di Laurea prender in considerazione queste informazioni per migliorare questo aspetto.

IL DOCENTE EFFETTIVAMENTE REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?

Anche in questo caso si assiste ad un decremento della percentuale delle risposte Decisamente SI (dal 59.8% al 44.9%), mentre rimane costante la percentuale delle risposte Decisamente NO (10%). Si assiste ad un aumento delle risposte PI SI che NO (dal 30.1% al 45.1%).

IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO E RIGOROSO?

La percentuale delle risposte decisamente SI in calo negli anni in esame (da 55.8% a 46.2%) decisamente superiore alla percentuale di Ateneo (41.4%) e di Dipartimento (41.3%).

LE AULE IN CUI SI SVOLGONO LE LEZIONI SONO ADEGUATE?

Si assiste ad un incremento della percentuale delle risposte Pi SI che NO (da 38.6 % a 58%). La percentuale delle risposte "Decisamente SI" superiore a quella di Ateneo e Dipartimento. Solo nell'a.a. 2011/12 le percentuali di queste risposte a livello di CdL e di Ateneo si eguagliano.

SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME SI SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO?

Si evidenzia un calo della percentuale di risposte "Decisamente SI" nel triennio preso in esame a fronte di un aumento della percentuale delle risposte Pi SI che NO.

La ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, viene presentata prendendo in considerazione alcune domande del questionario di valutazione obbligatorio ex L. 370/99 ed in particolare: l'adeguatezza del materiale didattico (d02), il rispetto degli orari delle attività didattiche (d05), la reperibilità dei docenti (d06) e la loro chiarezza espositiva (d08), l'adeguatezza delle aule (d09) e la soddisfazione complessiva (d13). Non viene indagata la qualità della formazione ricevuta nel tirocinio clinico, che rappresenta 1/3 dell'attività didattica dell'intero corso.

Dall'anno accademico 2009/10 si rileva una generalizzata diminuzione del grado di soddisfazione degli studenti per i punti presi in considerazione in questa analisi, anche se i dati confermano come questa sia in parte minore ed in parte in linea con i valori di Ateneo e di Dipartimento.

Il calo del grado di soddisfazione coincise con l'adeguamento del corso secondo il DM 270/04 ed i cambiamenti che ne sono conseguiti. Si sta già riflettendo sulle azioni di miglioramento da attivare per ridurre o risolvere queste criticità ove possibile.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEL CdS

Il grado di soddisfazione dei laureati nel 2012 molto elevato (86%) ed raddoppiato rispetto all'anno precedente (40%). Inoltre nettamente superiore alla media di Ateneo (39.6%), alla media di Dipartimento (39.6) e alla media Nazionale della Classe (30.4%).

SI ISCRIVEREBBE DI NUOVO ALL'UNIVERSITÀ

L'86 % dei laureati si iscriverebbe di nuovo all'Università ed in particolare si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo. Anche questo dato superiore a quello di Ateneo (72.6%), del Dipartimento (79.6%) e della Classe a livello Nazionale (68%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

1) DATI DI INGRESSO

Iscritti al 1 Anno

Il numero degli iscritti al 1 Anno del CdL in Logopedia aumentato gradualmente negli anni sulla base della programmazione nazionale e regionale. Il numero di posti infatti da 7 unit nell' a.a. 2008/09 passato a 10 ed rimasto costante fino all' a.a. 2011/12. Ha subito un ulteriore incremento nell' a.a. 2012/13 arrivando a 13 unit.

Provenienza geografica iscritti 1 Anno

Negli anni accademici presi in considerazione tutti gli studenti del CdL provenivano dalla Regione Emilia Romagna.

Provenienza scolastica iscritti 1 Anno

In prevalenza gli studenti iscritti al CdL provengono da Licei. La percentuale negli anni variata dal 90% all' 85% ed nettamente superiore alla percentuale di Ateneo (48%) e del Dipartimento (57%).

Voto medio di diploma

Il voto medio di diploma degli iscritti al I Anno dall' a.a. 2008/09 all' a.a. 2012/13 sempre stato superiore ad 80 con picchi a 89.1 nell' a.a. 2008/09, 87.7 nell' a.a. 2010/11 e 86.3 nell' a.a. 2012/13. Questo valore superiore sia al voto medio di Ateneo che al voto medio di Dipartimento che si situano intorno a 77.

2) DATI PERCORSO

Percentuale abbandoni al 1 Anno

La percentuale di abbandoni pressoch nulla. Negli a.a. presi in esame infatti (dal 2007/08 al 2011/12) compaiono due episodi di abbandono con una percentuale del 10 % in entrambe i casi. La suddetta percentuale abbondantemente al di sotto di quella d'Ateneo (27.5%) e di quella di Dipartimento (13.1%).

Percentuale studenti attivi

La percentuale degli studenti attivi del 100%. Solamente negli a.a. 2007/08 e 2008/09 scesa al 96%.

CFU medi acquisiti da studenti attivi

Nell' a.a. 11/12 il numero di CFU medi acquisiti pari a 46.6, valore lievemente inferiore a quello di Dipartimento e superiore a quello di Ateneo.

3) DATI USCITA

Percentuale laureati in corso

La percentuale dei laureati in corso costante dal 2008 con il 100 degli studenti laureati nei tempi previsti dal piano degli studi. Questo valore nettamente superiore a quello di Ateneo, di Dipartimento e della Classe a livello nazionale.

Tempo medio alla laurea (in anni)

Il tempo medio alla laurea di 3 anni cos come gli anni previsti dal manifesto degli studi del CdL.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

TASSO DI OCCUPAZIONE (def. ISTAT)

La percentuale di laureati occupati rimasta costante nel triennio (70%). Questo valore superiore alla percentuale di Ateneo pari al 57%.

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD 1 ANNO DALLA LAUREA ed OCCUPAZIONALE (senza impegnati in CdS)

La condizione occupazionale ad un anno dalla laurea ed occupazionale in generale rimasta costante nel triennio (70%) ed diminuita fortemente la percentuale dei laureati che non lavorano ma cercano un'occupazione (dal 29% al 10%).

UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA

Emerge un calo della percezione che le competenze acquisite con la laurea siano utilizzabili in maniera elevata. Questo dato è stato preso in considerazione per apportare alcune modifiche all'ordinamento, visto il passaggio da DM 509 a DM 270.

SOFFISFAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO

La soddisfazione per il lavoro svolto lievemente diminuita nel triennio in esame. Forse questo dato è legato alla situazione economica attuale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha predisposto in passato un questionario on line da sottoporre ad imprese e stagisti ed ha formulato un tracciato di elaborazione, ma non ha tuttora proceduto ad erogarlo. C', comunque, l'intenzione, una volta rivisto ed aggiornato il questionario stesso, di mettere in produzione l'indagine. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.

QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ.

La Prof.ssa Chiara Frassinetti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Gruppo di gestione AQ composto da:

- Prof. Elisabetta Genovese (Presidente del CdL, Professore nel SSD MED/32- Università degli studi di Modena e Reggio Emilia);
- Dott.ssa Elisabetta Losi (Coordinatrice dell'Attività Formativa Professionalizzante e docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia Università degli studi di Modena e Reggio Emilia);

- Prof. Daniele Monzani (Docente con afferenza primaria nel CdL di logopedia nel SSD MED/32- Universit degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
 - Prof. Livio Presutti (Docente con afferenza primaria nel CdL di logopedia nel SSD MED/31- Universit degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
 - Dott.ssa Carla Budriesi (Docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia e tutor del CdL- Universit degli studi di Modena e Reggio Emilia);
 - Dott.ssa Cristina Gianotti (Docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia e tutor del CdL Azienda USL di Reggio Emilia);
 - Dott.ssa Alina Maselli (Coordinatrice Didattica di Coordinamento Facolt di Medicina e Chirurgia Facolt Universit degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
 - Sig.ra Letizia Ori (studentessa capo classe del 2 anno di CdL).
- La Responsabile del gruppo AQ la Prof.ssa Elisabetta Genovese

Il Gruppo AQ formato da rappresentanti del mondo accademico e del mondo professionale delle Scienze della Logopedia, oltre che da una rappresentanza studentesca e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il gruppo AQ si riunisce periodicamente al fine di deliberare quanto necessario a mantenere e incrementare la qualit del CdL.

Le principali funzioni del gruppo AQ sono:

- predisporre le informazioni contenute nella SUA_CdS del corso di studi, in accordo con il Direttore di Dipartimento di riferimento e con la struttura di raccordo;
- elaborare e redigere il Rapporto Annuale di Riesame;
- presidiare a livello di CdS le attivit di miglioramento indicate nel documento di Riesame annuale;
- facilitare la diffusione della cultura della qualit all'interno del CdS.

QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
------------------	--

Vengono di seguito elencate le iniziative intraprese per il miglioramento del Corso di Laurea e la programmazione che stata predisposta. Tutte le iniziative verranno sottoposte al Consiglio di Corso di Laurea in programma per Giugno 2013.

- Il gruppo AQ partecipa attivamente alle iniziative di coordinamento che sono messe in atto, a decorrere dall'a.a.13/14, per adempiere la riorganizzazione istituzionale, che richiede un coordinamento funzionale nella programmazione delle attivit didattiche erogate dai CdS, dei servizi e delle risorse disponibili.
- Il gruppo AQ, sulla base dell'adesione dal 2010 al progetto Progress Test nei CDL di Logopedia ad opera della Commissione nazionale CDL in Logopedia della Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie, ha predisposto, la sua trasformazione da questionario cartaceo a questionario elettronico mediante Moodle (Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment). Da marzo 2013, con il supporto del centro E-Learning di Ateneo, stata avviata la trasformazione ed ora il questionario disponibile in formato elettronico. I risultati (media, numero di errori, ecc..) sono visualizzabili al termine dell'esecuzione del questionario. E' possibile implementare a livello nazionale l'uso del questionario in questa nuova forma. Questo permetter ai responsabili AQ non solo di monitorare il mantenimento delle conoscenze/competenze degli studenti del Corso di Laurea ma soprattutto di poter organizzare ed attuare in tempi ristretti le azioni correttive necessarie a migliorare e mantenere le conoscenze degli studenti. Sar possibile offrire pi celermente una restituzione agli studenti che hanno aderito al Progress Test. E' importante sottolineare come il Progress Test debba essere inteso esclusivamente come strumento di autovalutazione del CdL e come occasione per ripensare ed eventualmente correggere i contenuti del curriculum, l'organizzazione didattica e le strategie d'apprendimento utilizzate. All'inizio del prossimo anno accademico sar quindi possibile realizzare il Progress Test utilizzando la piattaforma Dolly.
- stato introdotto per i tirocini in ambito clinico, un nuovo strumento di apprendimento per le attivit pratiche di tirocinio in ambito clinico: il Contratto di Tirocinio. Il contratto di tirocinio prevede la definizione degli obiettivi di apprendimento specifici, afferenti alle conoscenze da acquisire (sapere), le competenze relazionali (saper essere) e le competenze tecnico-professionali (saper fare), le

strategie e le risorse attivabili per il raggiungimento degli obiettivi, le modalità di verifica dei risultati ottenuti. Si decise di rendere negoziabili da parte dello studente, eventuali obiettivi aggiuntivi, raggiungibili presso la sede di tirocinio in cui ospitato. La componente professionale del gruppo AQ, entro la fine dell'anno accademico in corso, effettuerà un'analisi dei report degli studenti e delle guide di tirocinio, e sulla base delle criticità segnalate saranno programmate le azioni correttive necessarie.

- partecipazione al progetto NetQues, coordinato in Italia dai delegati al CPLOL della Federazione Logopedisti Italiani. Il Progetto NetQues Network for Tuning Standards & Quality of Education Programmes for Speech Language Therapists in Europe, (Rete per l'armonizzazione degli standard e della qualità dei programmi di studio per logopedisti in Europa) un Progetto Europeo, sovvenzionato con il sostegno della Commissione Europea, nell'ambito del programma educativo Lifelong Learning Programme _ ERASMUS Academic Networks. Vi partecipano Associazioni Professionali e Università Europee sedi di Corsi di Laurea in Logopedia. Scopo principale del progetto NetQues lo studio comparato (seguendo la riconosciuta metodologia Tuning), della rilevanza data alle competenze specifiche della disciplina e a quelle generali nei Corsi di Studio in Logopedia di 31 paesi Europei. Il Gruppo AQ ha deciso di aderire alla richiesta ricevuta a marzo di partecipare ad un progetto di raccolta di informazioni relative a Good Practice nei corsi di Laurea in Logopedia. Sono stati inviati in data 13/05/2013 due esempi di Good Practice del CdL relativi a due attività che sono state inserite nell'a.a. in corso: Le Medical Humanities nella formazione del Logopedista e la sperimentazione del Portfolio nel CdL di Logopedia.

QUADRO D4

Riesame annuale

Sul Rapporto Annuale di riesame sono state indicate alcune azioni correttive volte ad apportare miglioramenti di cui sono responsabili il Presidente del CdL Prof. Elisabetta Genovese ed il Coordinatore Dott.ssa Elisabetta Losi.

Per quanto riguarda l'ingresso nel mondo universitario si decise di organizzare, entro la fine dell'anno accademico, un evento Open day della Classe 2 della Riabilitazione volto a fornire un'informazione dettagliata e precisa di ogni singolo corso della classe compreso il CdS di Logopedia. L'evento stato realizzato il giorno 11/05/2013. In tale occasione stato richiesto ai partecipanti di compilare un breve questionario di gradimento con la possibilità di inserire qualche suggerimento. L'evento stato gradito dagli studenti che vi hanno partecipato. Il gruppo AQ sulla base dell'analisi dei questionari e dei suggerimenti ricevuti, ha pensato ad alcune azioni di miglioramento da attuare nella prossima edizione: predisporre una guida dei programmi degli Insegnamenti, predisporre una guida del Tirocinio (obiettivi, ambiti, sedi,...), coinvolgere un logopedista che lavora nel settore privato per presentare in maniera più dettagliata questo ambito occupazionale. Tutte le notizie relative ai programmi e ai tirocini sono pubblicate sul sito del CdL ma si ritiene utile preparare un opuscolo informativo contenente le informazioni richieste. Il verbale dell'evento conservato presso la sede del CdL di Logopedia.

Per quanto riguarda invece la Regolarità dei percorsi di studio e problemi osservati/segnalati sul percorso formativo sulla base delle criticità emerse si decise di programmare alcuni incontri:

- riunione all'inizio dell'anno accademico con gli studenti dei tre anni, per presentare loro l'organizzazione delle attività.

Nell'organizzare e pianificare il calendario delle attività per l'a.a. 2013-14 verranno calendarizzati tre incontri, uno per anno di corso, da svolgere durante la prima settimana di Ottobre. La componente professionale del gruppo AQ presenterà il CdL e tutte le attività didattiche e di tirocinio programmate. Il gruppo AQ decide che siano calendarizzati due incontri l'anno di confronto con i 3 capi-classe.

- incontro intermedio, prima della fine dell'anno accademico, per capire le eventuali criticità emerse sia nella didattica che nelle attività professionalizzanti e apportare le possibili ed eventuali correttive. L'incontro fissato il giorno giovedì 13 giugno 2013 e vede coinvolti i capi classe del primo e secondo anno di CdL in DM 270, e la componente professionale del gruppo AQ.

- sulla base delle criticità emerse dalla visione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica si discuterà in consiglio sulle

modalità di intervento affinché anche questi punti ritornino in linea con la media di Ateneo. I Responsabili di questi interventi di miglioramento, Prof. Elisabetta Genovese e Dott.ssa Elisabetta Losi stanno analizzando i dati e pensando ad eventuali azioni correttive da condividere con il gruppo AQ e da realizzare nel prossimo anno accademico.

- Per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, ultimo punto del RAR, sono stati programmati nel mese di Settembre 2013, per gli studenti del 3° anno, un incontro formativo con un referente dell'ALER (Associazione Logopedisti Emilia Romagna) ed un momento di scambio con un logopedista del settore privato che parlerà della propria esperienza. Si inizierà, in maniera sperimentale ed in ambito neurologico al secondo anno di CdL, la realizzazione di un Portfolio che serva allo studente ad organizzare e strutturare le attività di tirocinio in modo chiaro ed efficace e da laureato come parte integrante del proprio curriculum formativo. A Settembre la componente professionale del gruppo AQ prenderà visione degli elaborati e farà un'analisi dei risultati.

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Nome inglese	Speech and Language Therapy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.logopedia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENOVESE Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Logopedia
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANESI	Alexandre	MED/29	RU	1	Caratterizzante	1. Chirurgia maxillo-facciale
2.	GENOVESE	Elisabetta	MED/32	PA	1	Caratterizzante	1. Audiologia
3.	MONZANI	Daniele	MED/32	RU	1	Caratterizzante	1. Audiologia e foniatría 2. Audiologia 2
4.	PERCESEPE	Antonio	MED/03	RU	1	Base	1. Genetica
5.	PRESUTTI	Livio	MED/31	OD	1	Caratterizzante	1. Otorinolaringoiatria

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Chiossi	Mauro	79399@studenti.unimore.it	
D'Alessandro	Paola	167321@studenti.unimore.it	
D'Ambrosio	Maria Laura	165764@studenti.unimore.it	
Ferraro	Pierluigi	167182@studenti.unimore.it	
Guarasci	Alessandro	86751@studenti.unimore.it	
Montecchi	Alex	74714@studenti.unimore.it	
Panebianco	Gabriele	157111@studenti.unimore.it	
Pezzuoli	Carla	165383@studenti.unimore.it	
Taddei	Greta	87506@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
GENOVESE	ELISABETTA
LOSI	ELISABETTA
MONZANI	DANIELE
PRESUTTI	LIVIO
GIANOTTI	CRISTINA
BUDRIESI	CARLA
MASELLI	ALINA
ORI	LETIZIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
LOSI	Elisabetta	elisabetta.losi@unimore.it
BUDRIESI	Carla	carla.budriesi@unimore.it
GIANOTTI	Cristina	crisrina.gianotti@ausl.re.it
REVERBERI	Cristina	crisrina.reverberi@ausl.re.it
SALADINI	Gabriella	gabriella.saladini@ausl.mo.it
LUPPI	Maria Pia	luppi.mariapia@policlinico.mo.it

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 18
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Corso Umberto I 42100 Reggio Emilia - REGGIO EMILIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	18
Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007	
Ente:	Azienda Unita' Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Data Convenzione:	18/07/2011
Durata Convenzione:	36

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	14-402^2011^PDS0-2011^246
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	60 <i>DM 16/3/2007 Art 4</i> <i>Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>

Corsi della medesima classe

- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) *approvato con D.M. del11/06/2011*
- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) *approvato con D.M. del11/06/2011*
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) *approvato con D.M. del11/06/2011*
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)

- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) approvato con D.M. del 11/06/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	11/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	14/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	23/05/2011
Data di approvazione del senato accademico	24/05/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso avvenuta in una doppia direzione: adeguarlo al nuovo quadro normativo di riferimento e migliorare l'offerta formativa erogata allo studente al fine di fornire sia le conoscenze che le competenze necessarie per esercitare le funzioni di Logopedista come previsto dallo specifico Profilo Professionale.

Nella trasformazione del percorso formativo, sono state apportate alcune modifiche migliorative all'ordinamento didattico, sulla base dei seguenti criteri:

- riorganizzazione degli insegnamenti alla luce di organizzatori curriculari ispirati alle competenze core attese dal neolaureato e all'evoluzione dei bisogni di salute
- ri-aggregazione degli insegnamenti sulla base di obiettivi formativi affini per migliorare la loro integrazione e ridurre la frammentazione didattica
- allineamento degli obiettivi e delle attività formative alle direttive educative europee
- revisione della distribuzione dei crediti formativi assegnati al tirocinio e ai laboratori professionali nel triennio per valorizzare ed incrementare ulteriormente la competenza professionalizzante
- ristrutturazione degli obiettivi trasversali e specifici per ambito di attività del tirocinio
- revisione delle modalità di svolgimento delle attività di tirocinio al fine non solo di fare acquisire competenze professionali in senso stretto, ma anche di sviluppare ulteriormente la capacità di ragionamento scientifico necessario allo svolgimento della professione

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivi dell'istituzione di pi corsi nella classe

Nella classe SNT/02 sono compresi pi Profili Professionali, ciascuno dei quali autonomo. L'istituzione di pi Corsi di Laurea corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti Sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder. Tutto questo nel rispetto delle competenze autonome per ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

Note relative alle attivit di base

Note relative alle altre attivit

Motivazioni dell'inserimento nelle attivit affini di settori previsti dalla classe o Note attivit affini

Sono stati inseriti SSD gi previsti nella Classe in quanto si vorrebbero approfondire in modo sistematico e preciso alcuni argomenti di interesse della Logopedia:

FIS/07 FISICA APPLICATA, per approfondire l'ambito specialistico della Fisica acustica che unitamente alla percezione verbale sono alla base dell'apprendimento del linguaggio;

MED/50 SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE, per approfondire due argomenti trasversali a tutte le aree di interesse della logopedia, il counseling ed il potenziamento cognitivo. Il primo perch si vorrebbero fornire conoscenze ulteriori sulla relazione di aiuto e cura e lavorare in modo specifico sulle capacit relazionali e comunicative necessarie alla professione di logopedista ed il secondo perch il potenziamento cognitivo fondamentale per l'efficacia di ogni riabilitazione e quindi necessario per il Know-how di ogni logopedista.

MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE,
in quanto si ritiene opportuno fornire agli studenti un quadro completo e generale delle difficoltà e problematiche motorie, psichiche e dell'autonomia che rappresentano i temi di alcune professioni della classe della riabilitazione e fornire loro un'idea più precisa di interdisciplinarietà necessaria per una migliore ed efficace pratica clinica.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	M-PSI/01 Psicologia generale	11	20	11
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna	3	5	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				22 - 35

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della logopedia	L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/08 Psicologia clinica MED/26 Neurologia MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	40	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	2	9	2
Scienze medico chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	6	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	7	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/19 Chirurgia plastica MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofaciale MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	14	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	4	2

Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 144		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	5	-
	MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate			
Totale Attività Affini		2 - 5		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Riepilogo CFU**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

152 - 208
